



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 208 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: D.Lgs. n° 150/2009. Relazione sulla Performance 2012 del Consiglio Regionale. Approvazione.

L'anno 2014, addì uno del mese di aprile, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio	:	Onofrio INTRONA
Vice Presidente del Consiglio	:	Antonio MANIGLIO
" " "	:	Nicola MARMO
Consigliere Segretario	:	Giuseppe LONGO
" " "	:	Andrea CAROPPO

PRES.	ASS.
SI	
SI	
SI	
SI	
/	SI

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Onofrio Introna assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Silvana Vernola.

Il Presidente del Consiglio Regionale Dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n°56 del 29/12/2011 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale deliberava di approvare il Piano della Performance 2011 – 2013 affidando ai Responsabili delle singole strutture organizzative gli obiettivi strategici il cui raggiungimento costituisce uno degli elementi di valutazione della Performance dei Dirigenti.
- Con successiva deliberazione n° 76 del 10/09/2012, l'Ufficio di Presidenza deliberava di approvare i Programmi annuali direzionali (bilanci di direzione) dei Servizi del Consiglio Regionale relativi all'esercizio finanziario 2012.
- Il D.Lgs. n°150/2009 stabilisce che le Amministrazioni hanno l'obbligo di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, in base a criteri e metodi connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.
- Il Controllo di Gestione ha rimesso a questa Presidenza, per la relativa approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, la relazione sulla Performance. Essa costituisce lo strumento, previsto dal citato D.Lgs. n° 150/2009, mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholder (portatori di interessi), interni ed esterni, i risultati conseguiti nell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività svolte e sui costi sostenuti.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza a pronunciarsi in merito e ad adottare conseguente atto finale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. 6/2007.

L'Ufficio di Presidenza

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Introna;
- Visto lo Statuto;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Visto il D.Lgs. n°150/2009;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione sulla Performance dell'anno 2012 del Consiglio Regionale allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, dando atto del complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati che sono in linea con quelli di previsione riportati nel Piano della Performance;
- di trasmettere la presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per la validazione;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della trasparenza per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Segretario generale del Consiglio
Silvana Vernola



Il Presidente
Dott. Onofrio Introna

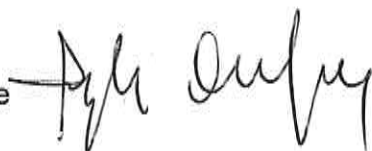


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. : Dott.ssa Narda Limitone

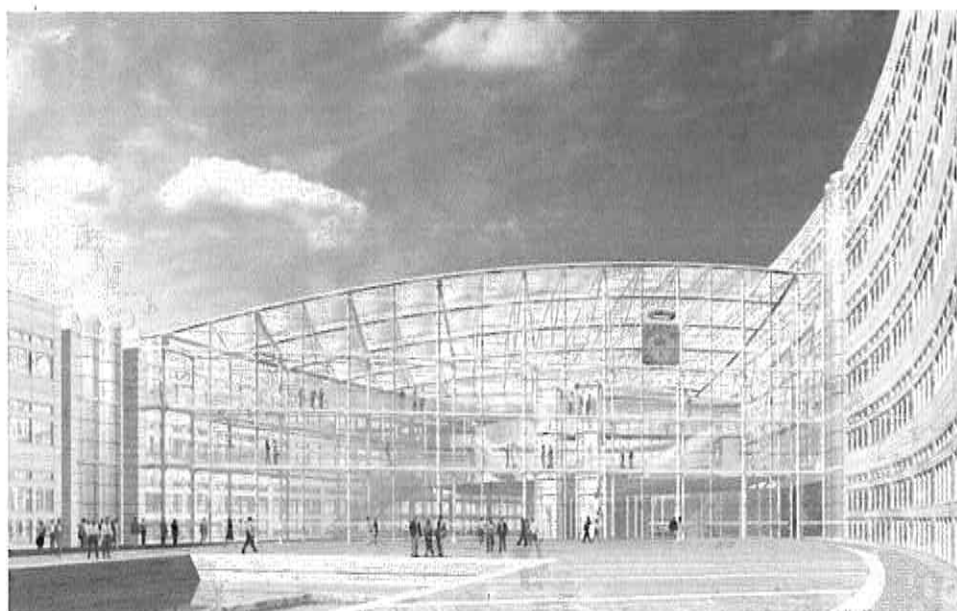


Il Dirigente del Servizio Risorse Umane Dott. Pasquale Orefice





CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



Relazione sulla Performance 2012

Gabinetto del Presidente della G. R. – Struttura di Staff Controllo di Gestione

Indice

1. PRESENTAZIONE.....	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1 Il contesto esterno di riferimento	5
2.2 L'Amministrazione.....	9
2.3 L'attività legislativa.....	11
2.4 L'Attività di indirizzo e controllo.....	13
2.5 La produzione regolamentare	14
2.6 Le risorse finanziarie.....	15
2.7 Il Co.Re.Com.	18
2.8 La Consulta Regionale Femminile.....	19
2.9 Il Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza	19
2.10 Il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà	19
2.11 Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.....	21
3. OBIETTIVI: Risultati raggiunti e scostamenti	22
3.1 Albero della Performance	23
3.2 Risultati e Scostamenti.....	24
4. Allegato 1	25
Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi con rilevazione dei risultati per singolo Servizio	26

1. PRESENTAZIONE

Ai sensi del d.lgs. n.150 /2009 (di seguito decreto) le Amministrazioni pubbliche hanno avuto l'obbligo di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative ed individuali, in base a criteri e metodi connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

La relazione sulla Performance (RPO) costituisce lo strumento, previsto dal citato d.lgs. n.150 /2009, mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholder, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività svolte e sui costi sostenuti.

Occorre tenere presente, altresì, che il Piano della Performance nasce per illustrare il quadro degli obiettivi e delle attività che il Consiglio Regionale vuole perseguire, nel triennio 2011/2013, partendo dagli obiettivi annuali relativi al 2012.

E' opportuno precisare che gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance 2011/2013, approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n.56 del 29.12 2011, non sono esaustivi di tutta l'attività e delle funzioni istituzionali svolte da un'organizzazione amministrativa articolata e complessa come quella del Consiglio Regionale.

I contenuti della relazione rappresentano la conclusione dell'intero "ciclo di gestione della performance", coniugando le analisi valutative sui risultati dell'organizzazione con le analisi valutative relative ai risultati degli apporti individuali.

4

Il carattere non formale e non di puro adempimento della RPO si riflette nel suo contenuto che in questa prima stesura è ancora in fase di implementazione e potrà essere oggetto di successivi adeguamenti e miglioramenti.

Il documento è suddiviso in due parti principali. La prima illustra il contesto socio economico della Puglia e gli obiettivi che l'Amministrazione si è data, con una breve sintesi dei risultati conseguiti; la seconda mostra in dettaglio il modello organizzativo delle singole strutture con gli obiettivi operativi perseguiti, gli indicatori di misurazione dei risultati e gli scostamenti tra previsione e conseguito.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Nella relazione verranno evidenziati alcuni parametri di contesto che servono a mettere la Regione Puglia in rapporto con la situazione nazionale e con gli obiettivi europei. L'intento è quello di definire e tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto, garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi su ciò che il Consiglio Regionale fa. Rendere leggibile all'esterno il lavoro programmato, le tematiche connesse alla qualità della produzione normativa regionale, sviluppando politiche di potenziamento e miglioramento del grado di efficienza delle competenze del personale nell'attività di assistenza e supporto degli organi di indirizzo politico.

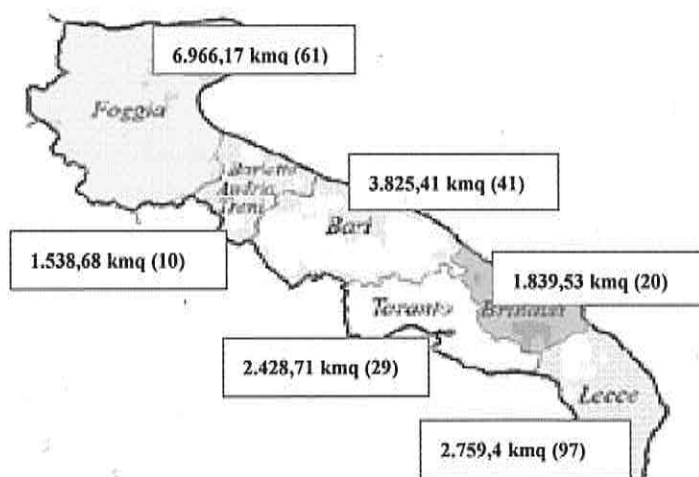
2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il Mezzogiorno d'Italia è stata una delle aree più colpite dagli ultimi sviluppi della crisi economica. Come noto, la crisi è nata nel 2008 dagli squilibri finanziari del settore privato statunitense ma si è aggravata in Europa a metà del 2011 a causa dei dubbi dei mercati circa la sostenibilità dei debiti sovrani dei cosiddetti paesi "periferici". Proprio questa specificità europea ha impresso una accelerazione al pur necessario processo di riforma del settore pubblico e del mercato del lavoro, che tuttavia, nel breve periodo, si è tradotta in una caduta dei redditi delle famiglie e della domanda interna. Questo fenomeno ha finito per stroncare sul nascere anche i deboli segni di miglioramento che si erano appena manifestati in alcune aree del Mezzogiorno ed ha aggravato i numerosi focolai di crisi che già pesavano sul destino di molte aree industriali meridionali.

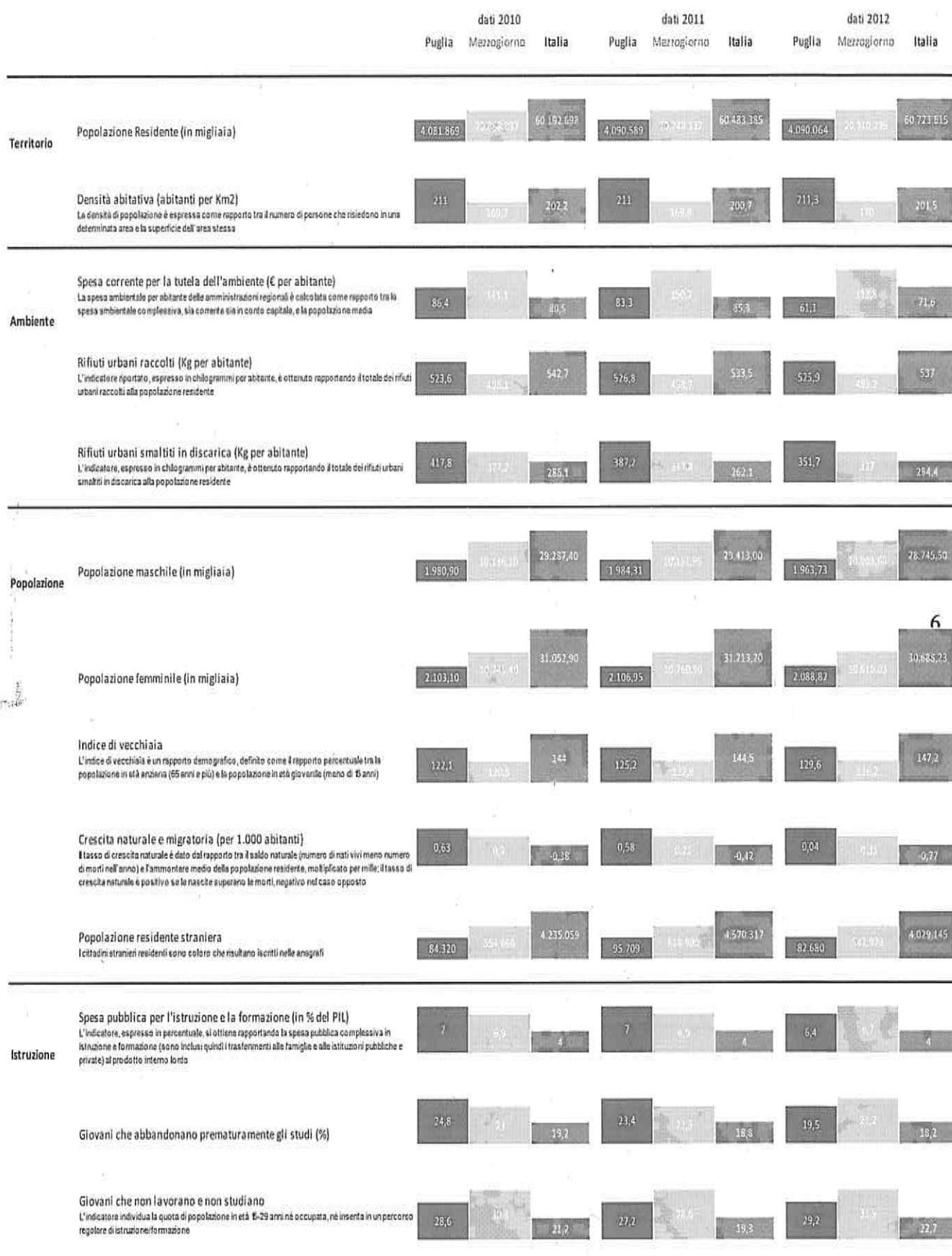
Nel 2012 il valore aggiunto in Puglia è tornato a flettere per effetto della diminuzione della domanda interna e del rallentamento di quella estera, interrompendo la debole ripresa del biennio precedente. Dovendo sintetizzare, in base ai dati elaborati dalla Banca d'Italia, possiamo affermare che la produzione nel comparto industriale regionale si è ridotta, gli investimenti sono scesi, le esportazioni, che hanno fortemente sostenuto il fatturato industriale dal 2010, hanno rallentato, il numero delle compravendite si è ridotto di un quarto, l'attività nel settore dei servizi si è ridotta, risentendo del calo dei consumi, il comparto dei trasporti ha registrato nel complesso un andamento negativo e anche le presenze di turisti sono diminuite, si è arrestata la crescita del credito all'economia. Le minori ore lavorate e la debole crescita delle retribuzioni orarie si sono tradotte in un ristagno dei salari medi dei lavoratori dipendenti; oltretutto, durante la crisi la quota di famiglie indebitate per un mutuo o per credito al consumo è cresciuta in Puglia più rapidamente che nelle altre aree del paese. Il bilancio della sanità è tornato sostanzialmente in equilibrio, con un livello della spesa inferiore alla media nazionale. Gli obiettivi economici fissati dal piano di rientro dai disavanzi sanitari sono stati in buona misura conseguiti ed è ulteriormente cresciuta la spesa finanziata dai fondi strutturali europei, che ha superato i target minimi previsti.

Al proposito appare utile riportare alcuni dati, tabelle e grafici che sono stati estrapolati dal rapporto "Noi Italia 2013", a cura dall'Istat, grazie al quale è possibile offrire un quadro d'insieme dei diversi aspetti economici, sociali, demografici e ambientali della Regione Puglia e necessari per attuare al meglio i processi decisionali per la politica regionale.

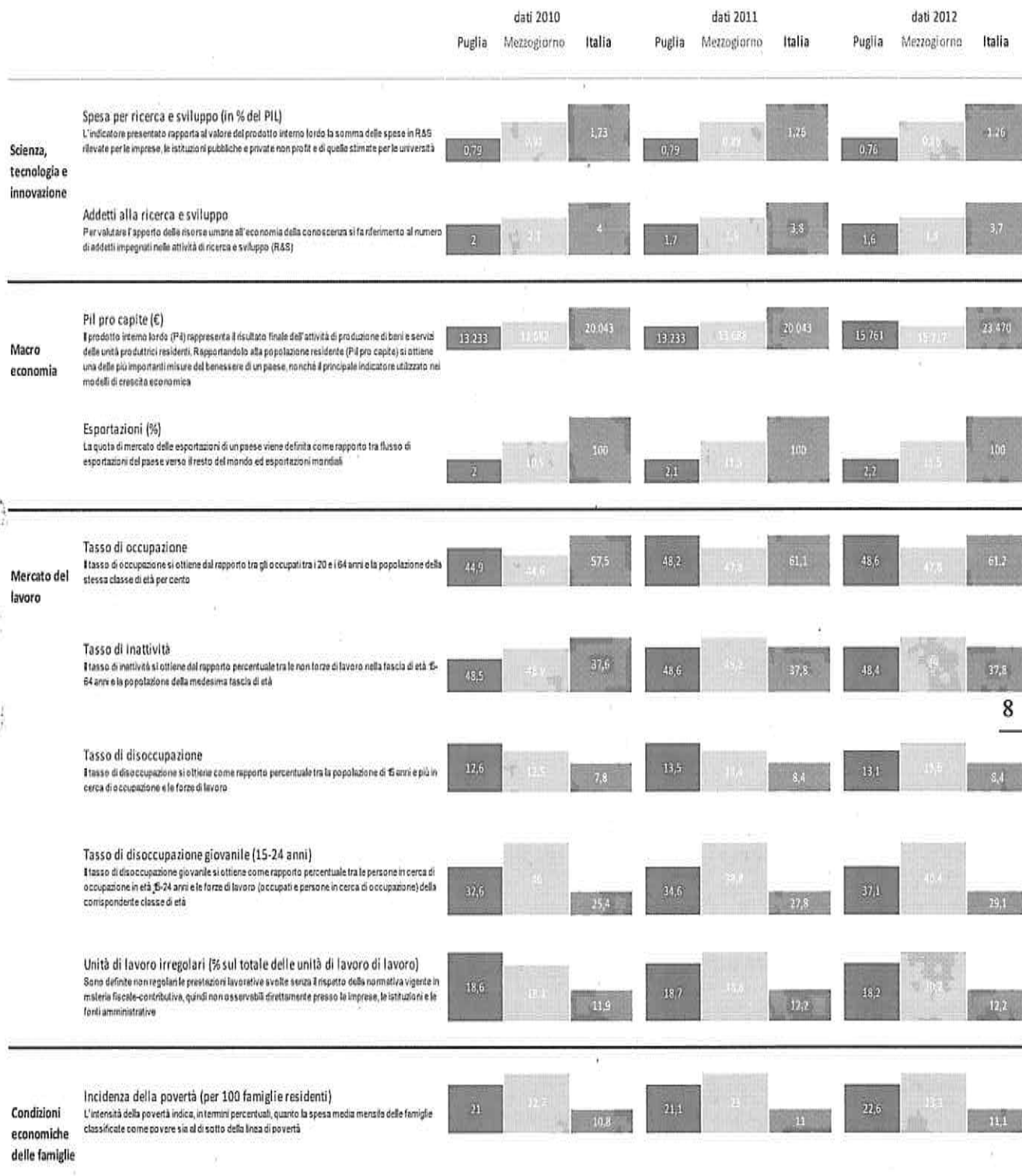
Con una posizione di rilievo e di importanza strategica nell'ambito della penisola italiana, la regione Puglia occupa una superficie di 19.357,9 Km² distribuiti per il 53,3% su un territorio pianeggiante, per il 45,3% su un contesto collinare e per il restante 1,4% su una morfologia montagnosa, rendendola, di fatto, la regione meno montuosa d'Italia. La popolazione pugliese risulta pari a 4.090.589 abitanti, circa il 7% di quella italiana, con una densità di poco più di 200 abitanti ogni km².



Principali dati macroeconomici della Puglia - [Fonte – Elaborazioni su dati ISTAT]



		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Sanità e salute	Spesa sanitaria pubblica (€ per abitante) La spesa sanitaria pubblica misura quanto viene destinato per soddisfare il bisogno di salute dei cittadini in termini di prestazioni sanitarie (inclusi tutti i suoi costi: servizi amministrativi, interessi passivi, imposte e tasse, premi di assicurazione e contribuzioni diverse)	1730	1733	1800	1730	1753	1800	1828	1830	1833
	Spesa sanitaria delle famiglie (% totale)	18	17,7	22	18	17,7	22	16,6	15,8	19,5
Strutture produttive	Imprese per 1.000 abitanti Il numero medio di imprese ogni mille abitanti costituisce un importante indicatore del grado di diffusione di iniziative private e testimonia la vitalità di un sistema economico	54,8	52,1	65,7	54,1	51,9	64,1	53,8	51,4	63,5
	Addetti per impresa Il numero di addetti per impresa rappresenta una misura di sintesi della grandezza media delle realtà produttive di un sistema economico	3,07	3,03	4,07	3,02	3,02	4,02	3	3	3,9
Agricoltura	Aziende agricole in complesso	245.374	260.710	1.679.439	275.633	279.791	1.630.420	336.694	345.992	2.396.274
	Performance delle aziende agricole (competitività di costo) Esso rappresenta una sintesi della misura di efficienza dei processi produttivi e fornisce indicazioni sulla competitività in termini di costo	105,4	114,1	113,7	140,1	99,5	93,1	133,1	116,0	125,7
Energia	Consumi di energia elettrica (Kwh per abitante) Il settore energetico ha un ruolo determinante nello sviluppo economico sostenibile di un paese, sia per quanto riguarda la disponibilità delle fonti, sia per l'impatto sull'ambiente	3.986,9	3.755,1	4.908,5	4.251,7	3.940,1	5.055,3	4.561,3	3.942,6	5.094,1
	Produzione di energia elettrica (Gwh per 10.000 abitanti) La produzione interna di energia elettrica è una misura di autosufficienza energetica	84,7	13,4	48,6	90,2	62,4	49,9	97,8	53,4	49,8
	Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili L'indicatore misura il contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento del consumo interno lordo di elettricità ed è calcolato come rapporto percentuale tra la produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili e i consumi interni lordi di energia elettrica	13,4	10,1	20,5	17,8	20,4	22,7	25,8	27,3	23,8
Infrastrutture e trasporti	Rete autostradale (Km per 1.000 Km2 di superficie territoriale) La rete autostradale rappresenta un indicatore importante dello sviluppo del settore trasporti, con riferimento alla facilità e ramificazione della circolazione di grandi volumi di traffico veicolare, di persone e di merci	16,2	17,2	22,0	16,2	17,2	22,1	16,2	17,2	22,1
	Merchi trasportate su strada (migliaia di tonnellate-Km per 10000 abitanti)	14,9	16,0	26	14,9	15,0	26	20,5	14,4	26,9
	Rete ferroviaria (Km di rete totale per 100 Km2 di superficie territoriale)	4,2	4,7	5,5	4,3	4,7	5,5	4,3	4,7	5,5



2.2 L'Amministrazione

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità regionale ed esercita la funzione legislativa, in ossequio a quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana, svolge la funzione di indirizzo politico regionale e di controllo dell'attività della Giunta, nonché esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla stessa Costituzione e dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti.

Tra le altre, il Consiglio approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione; approva con legge gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale; approva, inoltre, il documento annuale di programmazione economica e finanziaria, la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio; esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile; delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dal proprio Statuto e dalle leggi; propone alle Camere i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali.

Il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, così come previsto dalla legge regionale n. 6 del 21 marzo 2007.

Il Consiglio regionale costituisce una istituzione complessa composta da vari organi, si avvale di una specifica struttura organizzativa e di personale proprio appartenente al ruolo unico regionale.

Inoltre, così come recita l'art. 12 della l.r. n. 6/2007 "In fase di prima applicazione e, comunque, sino a diversa determinazione dell'Ufficio di Presidenza, gli adempimenti esclusivamente gestionali relativi alla corresponsione del trattamento economico spettante al personale del Consiglio regionale e quelli connessi al relativo trattamento previdenziale, assicurativo e fiscale vengono svolti dalla competente struttura della Giunta regionale". "Previa intesa tra Ufficio di Presidenza e Giunta Regionale può essere disposta la gestione unica di attività e istituti attinenti allo stato giuridico, economico e funzionale del personale".

A tale proposito l'Ufficio di Presidenza, con la deliberazione n. 33 del 3 maggio 2011, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con la Giunta regionale.

Il Consiglio Regionale è composto da 70 consiglieri eletti a suffragio universale ed è così strutturato:

- Presidente
- Ufficio di Presidenza
- Gruppi Consiliari
- Commissioni consiliari permanenti
- Commissioni speciali, d'indagine o di inchiesta

Più specificamente, si descrivono qui di seguito ed in estrema sintesi, le funzioni degli organi interni come sopra indicati:

Il Presidente rappresenta il Consiglio regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

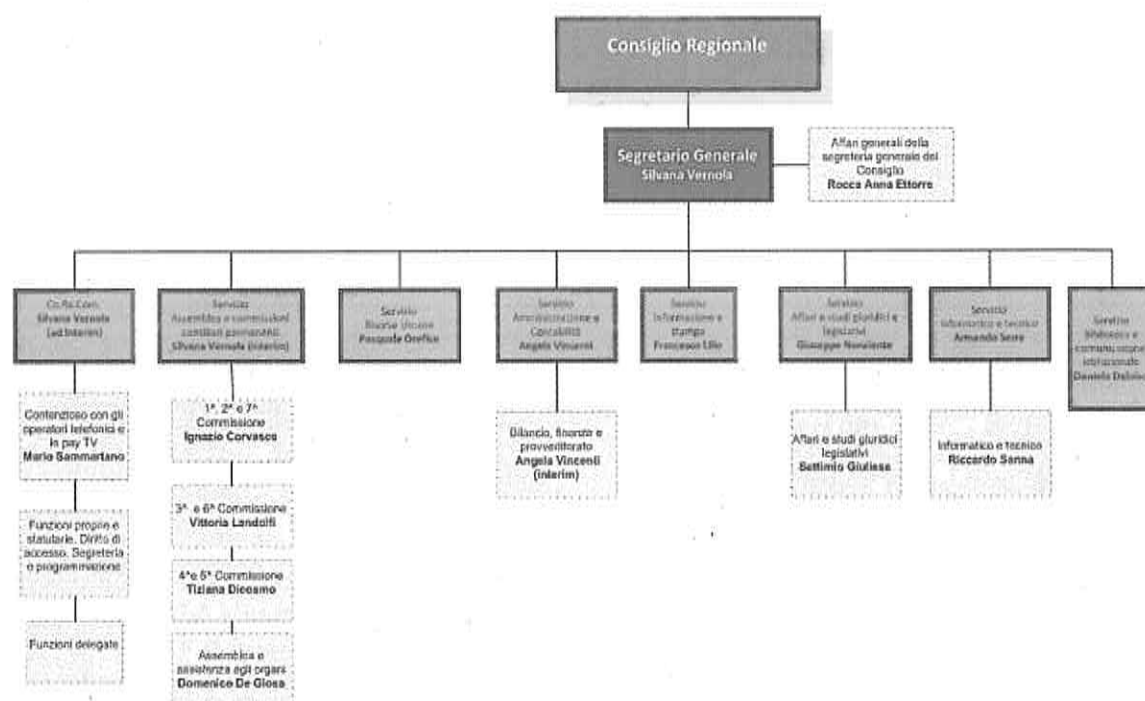
L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale è costituito dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Segretari. Coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa; esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, determinandone la dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I Gruppi Consiliari sono costituiti da Consiglieri iscritti secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno del Consiglio regionale con la finalità di mantenere un raccordo permanente fra l'istituzione e la carica elettiva.

Le sette Commissioni permanenti, istituite per ambito di competenza dal Consiglio Regionale, svolgono un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed in generale nella complessa attività dell'istituzione assembleare. Esse esaminano i disegni di legge, le proposte di legge e, in genere, ogni affare su cui sia richiesta una relazione al Consiglio regionale.

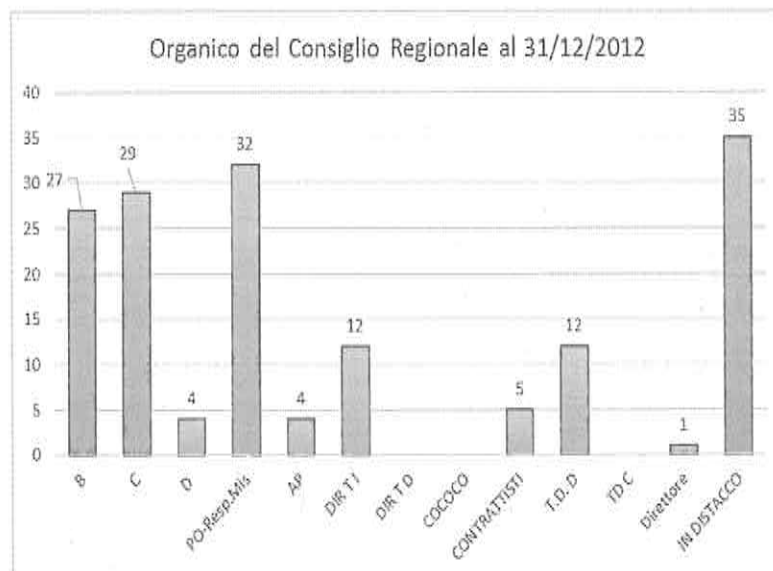
Il Consiglio regionale è, infine, organo che presiede ad importanti strutture di garanzia e partecipazione: il Comitato regionale delle comunicazioni della Puglia (Co.Re.Com. Puglia), il Consiglio delle autonomie locali, la Conferenza regionale permanente per la programmazione, il Consiglio statutario, l'Ufficio della difesa Civica, il Consiglio generale dei Pugliesi nel Mondo, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Di seguito riportiamo l'organigramma attuale del Consiglio Regionale, con la denominazione delle varie strutture, l'organico al 31/12/2012 non considerando il personale presso i Gruppi e le Segreterie, e una tabella riassuntiva con i dati di riferimento principali.



10

Consiglieri	70
Rapporto consiglieri/abitanti (4.090.589)	1 ogni 58.436
Risorse finanziarie (risorse impegnate nel 2012)	€ 52.475.873,94
Costo annuo per abitante	€ 12,82
Gruppi consiliari	10
Commissioni consiliari permanenti	7
Sedute Assemblea	30
Sedute e incontri delle Commissioni	206
Deliberazioni consiliari	57
Dell'Ufficio di Presidenza	40
Dipendenti	161
Dirigenti	12



2.3 L'attività Legislativa

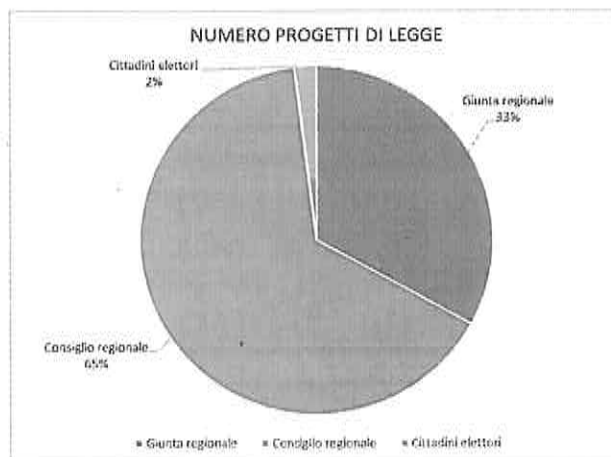
In questo paragrafo si riportano i dati della produzione legislativa nell'anno 2012. Le leggi promulgate sono state in totale 46, di cui 27 proposte dalla Giunta, 17 dal Consiglio e 2 da Giunta e Consiglio.

Di seguito vengono esposti graficamente, sia per soggetto proponente e sia per macrosettore interessato, i dati di iniziativa legislativa nell'anno 2012. Si può ben capire che su 100 progetti di legge, 32 sono diventati Legge, 6 sono stati ritirati, 2 respinti e 60 sono giacenti.

Dei 32 progetti divenuti legge, 20 sono di iniziativa della Giunta Regionale e 12 del Consiglio Regionale.

SOGGETTO PROPONENTE	NUMERO PROGETTI DI LEGGE	PROGETTI DIVENTATI LEGGE	PERCENTUALE
Giunta regionale	33	20	61%
Consiglio regionale	65	12	18%
Cittadini elettori	2	0	0%
Totale	100	32	32%

Rappresentazione per soggetto di iniziativa legislativa



Rappresentazione per materia



Le tabelle riportate di seguito mostrano le dimensioni della produzione legislativa nell'anno 2012 e la durata dell'iter legislativo, inteso come il periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esame del progetto di legge da parte della competente commissione consiliare referente fino all'approvazione in Aula.

Numero leggi	46
Numero totale articoli	457
Numero totale commi	1.039
Numero totale caratteri	511.717
Numero medio articoli per legge	10
Numero medio commi per legge	23
Numero medio caratteri per legge	11.124

12

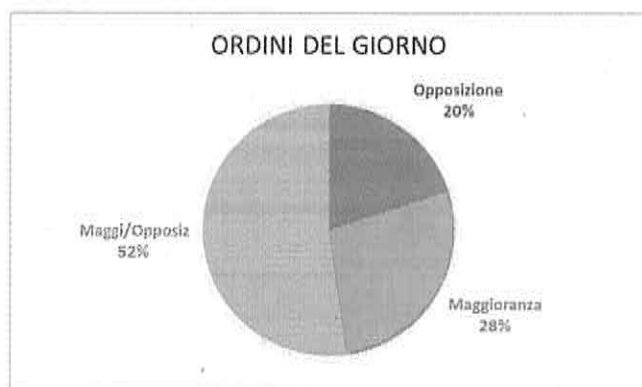
MACROSETTORE	NUMERO LEGGI	%
Ordinanza istituzionale	3	7%
Sviluppo economico e attività produttive	12	26%
Territorio, ambiente e infrastrutture	14	30%
Servizi alla persona e alla comunità	11	24%
Finanza regionale	6	13%
Totale	46	100%

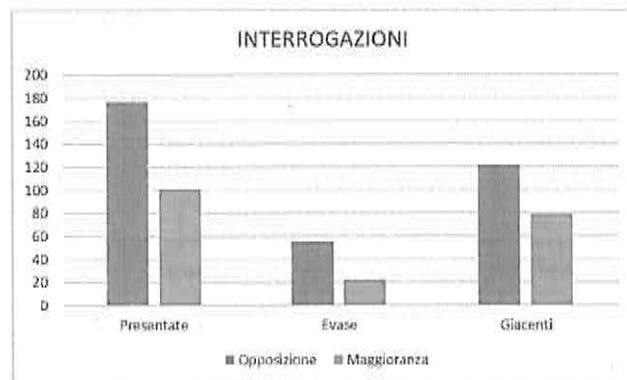
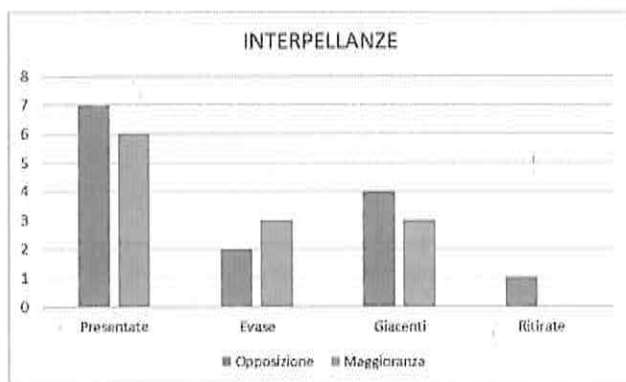
GIUNTA		CONSIGLIO		GIUNTA E CONSIGLIO		TOTALE	
27 leggi		17 leggi		2 leggi		46 leggi	
n. totale giorni	n° sedute	n° giorni	n° sedute	n° giorni	n° sedute	n° giorni	n° sedute
1597	31	878	20	72	2	2547	53
n. medio giorni	n. medio sedute	n. medio giorni	n. medio sedute	n. medio giorni	n. medio sedute	n. medio giorni	n. medio sedute
59	1,1	52	1,1	36	1	55	1,1

MATERIA	NUMERO LEGGI	%
Territorio e urbanistica	8	18%
Agricoltura e foreste	7	16%
Protezione della natura e dell'ambiente e gestione dei rifiuti	5	11%
Bilancio	5	11%
Tutela della salute	3	7%
Turismo	2	4%
Commercio, fiere e mercati	2	4%
Valorizzazione dei beni culturali e ambientali	2	4%
Ordinamento della comunicazione	2	4%
Risorse idriche e difesa del suolo	1	2%
Servizi sociali	1	2%
Formazione professionale	1	2%
Ordinamento sportivo	1	2%
Polizia locale	1	2%
Coordinamento della finanza pubblica	1	2%
Personale e amministrazione	1	2%
Enti locali e decentramento	1	2%
Ordinamento e organizzazione regionale (Statuto)	1	2%
Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia	1	2%
Totale	46	100%

2.4 L'attività di indirizzo e controllo

Per quanto riguarda l'attività di indirizzo esercitata dai Consiglieri regionali (ordini del giorno, mozioni, interpellanze, interrogazioni, ecc.) con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2012, sono stati presentati 79 atti, di cui 65 ordini del giorno (di cui 40 definiti e 25 giacenti) e 14 mozioni (3 approvate 1 ritirata e 10 giacenti).



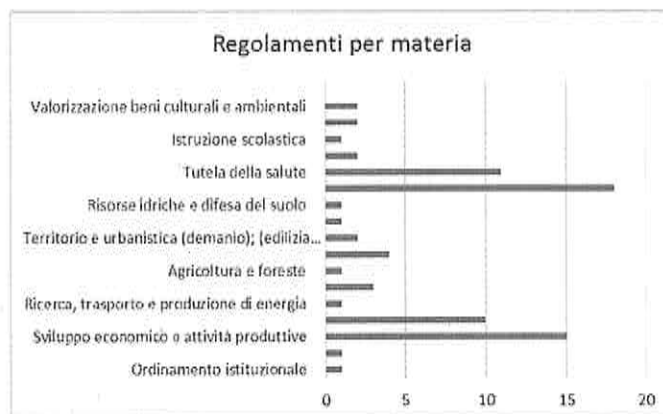


Il Regolamento Interno del Consiglio regionale ha previsto e disciplinato gli strumenti tradizionali dell'attività ispettiva (in particolare le interrogazioni e le interpellanze) che ciascun Consigliere regionale può svolgere nei confronti della Giunta. Nell'anno 2012 Di seguito la sintesi grafica delle iniziative.

2.5 La produzione regolamentare

La tabella e il grafico di seguito, mostrano la distribuzione dei regolamenti per materia all'interno del macrosettore in cui sono classificati e la loro dimensione.

Al riguardo possiamo affermare che nell'anno 2012 su 38 regolamenti emanati, 17, pari al 45%, costituiscono interventi di manutenzione normativa (corrispondenti ai regolamenti redatti secondo la tecnica della "novella").



Inoltre nel grafico che segue, i regolamenti regionali sono suddivisi tra regolamenti attuativi di leggi regionali e regolamenti previsti da atti/leggi statali.

Si evidenzia, inoltre, che su 38 regolamenti emanati nel 2012, 35 sono stati adottati con "dichiarazione d'urgenza" (92%) ai sensi dell'art. 44, comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, per i quali l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia (obbligatorio, non vincolante) avviene dopo la pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale.

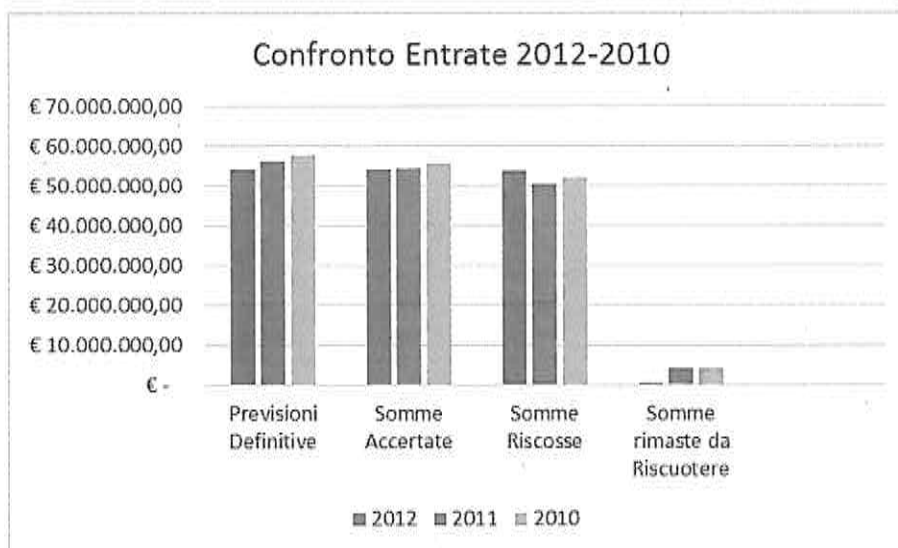
Numero regolamenti	38
Numero totale articoli	274
Numero totale commi	894
Numero totale caratteri	403.483
Numero medio articoli per legge	7
Numero medio commi per legge	24
Numero medio caratteri per legge	10.618

I numeri dei Regolamenti

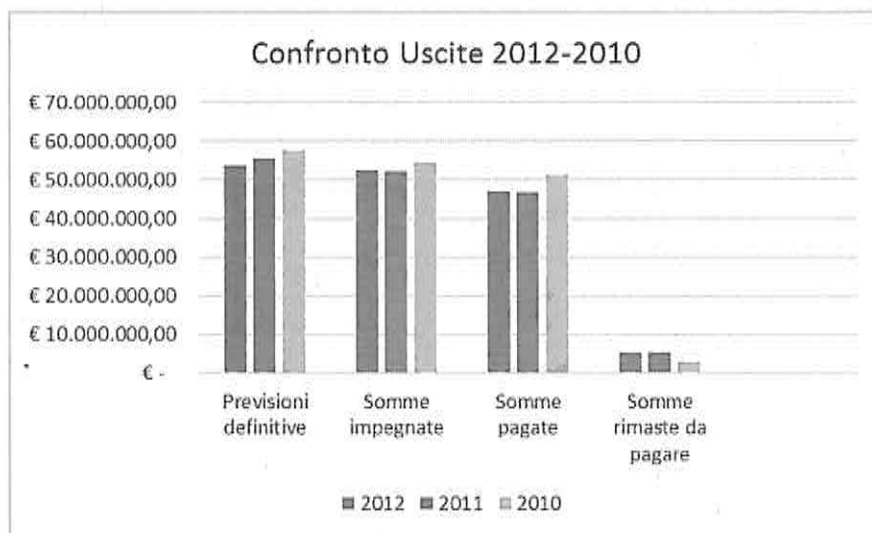


2.6 Le risorse finanziarie

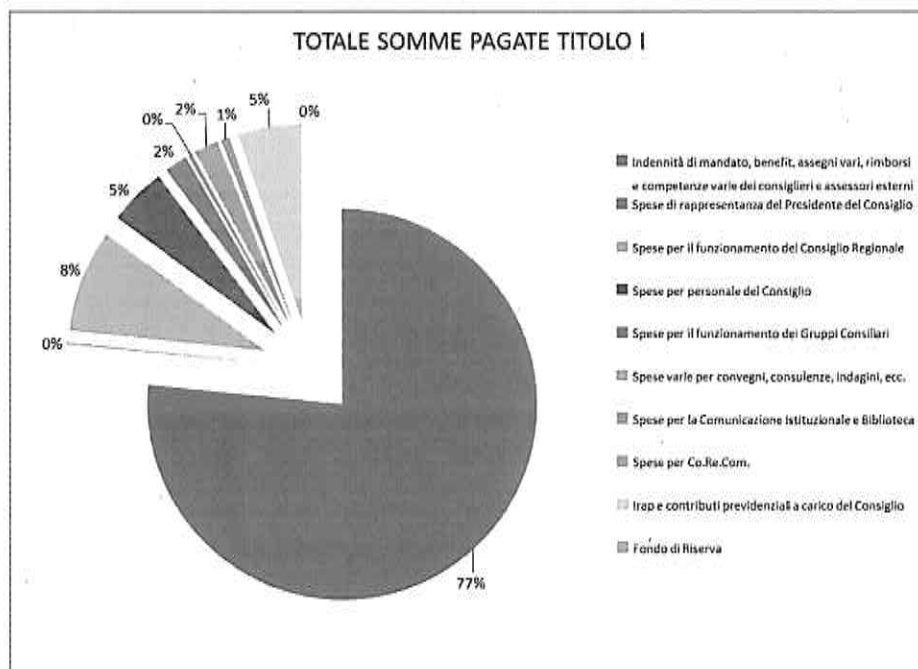
	Previsioni Definitive	Somme Accertate	Somme Riscosse	Somme rimaste da Riscuotere
2012	€ 53.861.690,44	€ 53.861.690,44	€ 53.731.289,58	€ 130.400,86
2011	€ 56.217.257,50	€ 54.309.488,44	€ 50.434.253,12	€ 3.875.235,32
2010	€ 57.686.596,00	€ 55.574.589,40	€ 51.775.847,62	€ 3.798.741,78



	Previsioni definitive	Somme impegate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
2012	€ 53.861.690,44	€ 52.475.873,94	€ 47.280.039,37	€ 5.195.834,57
2011	€ 55.597.220,00	€ 52.184.328,11	€ 46.841.474,92	€ 5.342.853,19
2010	€ 57.686.596,00	€ 54.473.944,27	€ 51.466.417,54	€ 3.007.526,73



	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate
<i>Indennità di mandato, benefit, assegni vari, rimborsi e competenze varie dei consiglieri e assessori esterni</i>	€ 30.277.553,13	€ 30.216.163,00	€ 30.190.051,27
<i>Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio</i>	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
<i>Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale</i>	€ 4.482.007,00	€ 4.134.952,76	€ 3.330.208,29
<i>Spese per personale del Consiglio</i>	€ 2.260.940,46	€ 2.061.294,87	€ 1.878.731,94
<i>Spese per il funzionamento dei Gruppi Consiliari</i>	€ 810.000,00	€ 736.248,00	€ 736.248,00
<i>Spese varie per convegni, consulenze, indagini, ecc.</i>	€ 270.963,00	€ 208.594,00	€ 125.749,13
<i>Spese per la Comunicazione Istituzionale e Biblioteca</i>	€ 1.330.000,00	€ 1.309.218,62	€ 792.061,38
<i>Spese per Co.Re.Com.</i>	€ 532.579,04	€ 419.652,52	€ 270.466,58
<i>Irap e contributi previdenziali a carico del Consiglio</i>	€ 2.350.000,00	€ 2.338.635,69	€ 2.074.344,10
<i>Fondo di Riserva</i>	€ 224.957,37	€ -	€ -
TOTALE USCITE TITOLO I	€ 42.565.000,00	€ 41.450.759,46	€ 39.423.860,69



La tabella di seguito riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2012, che risulta pari ad € 8.159.914,53, comprensivo dell'avanzo di amministrazione della competenza 2012, degli avanzi di amministrazione rivenienti dagli esercizi precedenti, nonché delle somme dichiarate insussistenti con il Rendiconto approvato.

17

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (risultato dei residui e della competenza)				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa iniziale (01/01/2011)	(+)			€ 10.519.761,40
Riscossioni	(+)	€ 400.235,32	€ 53.731.289,51	€ 54.131.524,90
Pagamenti	(-)	€ 2.680.479,52	€ 47.280.039,37	€ 49.960.518,89
Fondo di cassa finale (31/12/2012)				€ 14.690.767,41
Somme rimaste da riscuotere (residui attivi 2011 e retro)	(+)	€ 3.517.393,12		
Somme rimaste da riscuotere (residui attivi competenze 2012)	(+)		€ 130.400,86	
Totale residui attivi 2012 e retro				€ 3.647.793,98
Somme rimaste da pagare (residui passivi 2011 e retro)	(-)	€ 4.361.462,64		
Somme rimaste da pagare (competenza 2012)	(-)		€ 5.195.834,57	
Totale residui passivi 2012 e retro				€ 9.557.297,21
Residui di stanziamento 2011 e retro		€ 438.891,95		
Residui di stanziamento 2012			€ 182.457,70	
Totale residui di stanziamento 2012 e retro				€ 621.349,65
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012				€ 8.159.914,53

2.7 II CORECOM

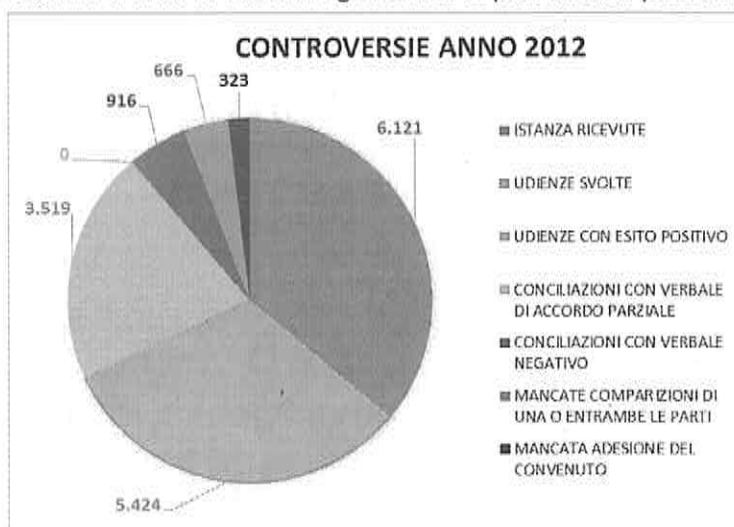
Il CORECOM è l'organo di governo, garanzia e controllo sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale. E' organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) e organismo di consulenza della Giunta e del Consiglio regionale della Puglia.

In qualità di organo regionale, svolge funzioni di consulenza, di supporto e di garanzia della Regione per le funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.

L'anno 2012, per il Comitato regionale per le comunicazioni della Puglia, è stato caratterizzato da due fondamentali criticità che hanno riguardato il territorio regionale e il mondo dell'emittenza televisiva: lo switch off delle trasmissioni analogiche in Puglia col passaggio alla tecnologia DTT e gli effetti della crisi economica sulle televisioni pugliesi, in particolare a tutta la materia riguardante le provvidenze pubbliche alle emittenti (ex L.448/1998) da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tra le funzioni proprie attuate nel corso dell'anno, spicca l'attività per quello che riguarda la definizione di graduatorie per le provvidenze alle emittenti televisive e l'attività di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative in periodo elettorale e non elettorale, oltre all'attività di tutela degli utenti con particolare attenzione alle fasce più deboli.

Tra le funzioni delegate, rientrano invece le attività di tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale, di cui si riporta graficamente l'andamento annuale.



2.8 La Consulta Regionale Femminile

La Consulta Regionale Femminile promuove tutte le iniziative tese a realizzare la piena parità tra cittadini, uomini e donne e rimuove ostacoli di diritto e di fatto che impediscono il pieno sviluppo della personalità della donna nella sua effettiva partecipazione alla organizzazione politica, economica, sociale e del lavoro.

2.9 Il Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

L'azione dell'Ufficio del Garante è ispirata ai seguenti indirizzi:

- diffondere e realizzare una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
- segnalare e raccomandare azioni normative e legislative a favore dei diritti dei minori;
- monitorare e vigilare sulla tutela dei diritti dei minori e segnalare le violazioni alle competenti istituzioni e, ove necessario, alle autorità giudiziarie;
- promuovere i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori.

Particolare cura hanno comportato, in questo primo anno di attività, tutte le azioni di comunicazione e di informazione rivolte a raggiungere in modo più possibile capillare istituzioni, organizzazioni e cittadini per informare sulla presenza dell'Ufficio e sulle sue funzioni.

Oltre alle attività descritte di seguito la Garante ha rilasciato numerose interviste ad emittenti locali e a testate giornalistiche e, insieme al garante delle persone sottoposte a restrizione della libertà ha organizzato in data 14 settembre 2012, in occasione della 76^a Edizione della Fiera del Levante, un Workshop dal Titolo "Le nuove figure regionali di tutela: il Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà", teso ad presentare la nuova figura istituzionale di tutela e a realizzare un incontro formativo con esperti del settore sulle tematiche di difesa delle fasce più deboli.

2.10 Il Garante Regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà

La designazione a Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà è avvenuta con deliberazione del Consiglio Regionale Pugliese del 12 luglio 2011, cui ha fatto seguito la nomina con decreto del Presidente della Regione Puglia il 09 settembre 2011.

Il contesto regionale di riferimento riguarda 11 istituti di pena.

Da nord a sud: San Severo, Lucera, Foggia, Trani maschile e femminile (si tratta di due edifici diversi ubicati in due diverse zone della città), Bari, Altamura, Turi (unico istituto di reclusione, laddove in tutti gli altri casi si tratta di case circondariali), Brindisi, Taranto, Lecce.

In Puglia risultano astrette (al 31/12/12) 4.145 persone, a fronte di una capienza regolamentare pari a 2.459 unità; di esse 210 sono donne e 777 sono cittadini stranieri.

Nel dettaglio, questa la situazione nei principali istituti: Bari ca. 500 (capienza regolamentare 292), Brindisi 225 (capienza regolamentare 147), Foggia 724 (capienza regolamentare 371), Lecce ca. 1360 (capienza regolamentare 680), Taranto ca. 630 (capienza regolamentare 315).

L'Ufficio, anche attraverso l'individuazione di alcuni "preposti", autorizzati alla funzione di coadiuvazione ed anche di sostituzione della figura del Garante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 78 dell'Ordinamento penitenziario, a tanto autorizzati dai Tribunali di Sorveglianza, riesce a mantenere una presenza costante per le attività di contatto diretto con l'utenza, a Foggia, Bari, Lecce e Taranto.

In questi quattro istituti è stata ormai messa a punto una organizzazione funzionale all'ascolto settimanale di una media non inferiore di cinque detenuti a settimana. Per gli altri istituti è in corso di perfezionamento lo stesso sistema, mentre per tutti i territori è costante il flusso di informazioni e richieste di intervento che pervengono tramite posta ordinaria ed elettronica, da parte dei diretti interessati e dei familiari.

Un'altra occasione di presa in carico dei casi è determinata dalla segnalazione di altri garanti territoriali e regionali che sottopongono questioni riguardanti detenuti residenti, da liberi, in altre regioni e attualmente astretti in Puglia.

Attualmente, il carico funzionale è complessivamente costituito da oltre cento casi, con un trend di crescita mensile pari a circa il dieci per cento. Prevalentemente le istanze riguardano problemi di territorialità dell'espiatione della pena (richieste di avvicinamento alla zona di residenza da liberi e/o di quella del nucleo familiare di riferimento anche soltanto per motivi di colloquio) e di più corretta ed agevole gestione delle relazioni familiari. In pochi casi vengono formulate richieste improprie (per l'espletamento di azioni che esulano dalle competenze istituzionali del Garante) o per la somministrazione di aiuti materiali. Più raramente accade che l'azione venga svolta in favore di detenuti pugliesi, astretti in istituti di pena fuori regione.

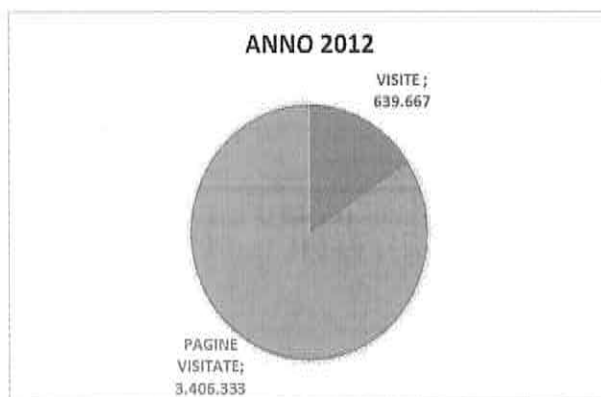
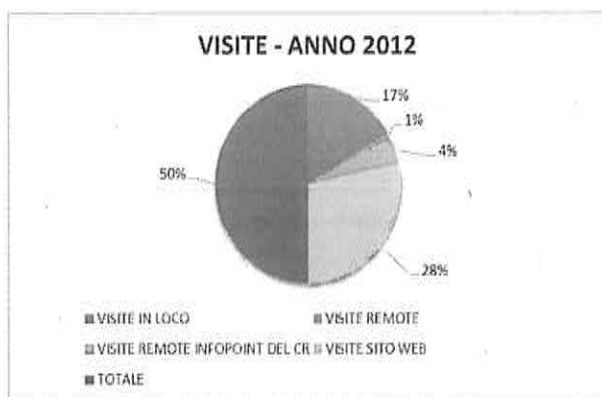
20

2.11 Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

La Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia è stata istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese, riorganizzata nel 1994; dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal "Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche". È anche sede del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e al territorio per la promozione e la conoscenza della Istituzione consiliare. Ha sede a Bari in via Giulio Petroni 19/a nei pressi del Palazzo del Consiglio Regionale della Puglia.

Specializzata nei profili tematici della pubblica amministrazione, diritto, economia e finanza, organizzazione e management, politiche pubbliche e politologia, è aperta al pubblico senza alcuna restrizione, aderendo al manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche. La missione perseguita è riassunta nel motto: "La conoscenza accresce le capacità" a significare che Teca del Mediterraneo intende contribuire al benessere sociale attraverso il miglioramento delle abilità e delle occasioni degli individui, indotto dalla conoscenza.

Riportiamo di seguito alcuni dati statistici rappresentativi dell'attività della struttura nel corso dell'anno 2012:



3. OBIETTIVI: Risultati raggiunti e scostamenti

Il piano della performance organizzativa, benchè adottato inizialmente in forma sperimentale, attualmente non è ancora in perfetta sintonia con il ciclo di gestione. Occorre perfezionare il sistema della programmazione strategica al fine di rendere più coerente l'attuazione delle fasi dell'albero della performance. Nella costruzione del ciclo della performance, partendo dalla definizione degli obiettivi strategici, facendo sintesi delle esigenze di miglioramento richieste dagli organi statuari del Consigli, calibrare a cascata, gli obiettivi operativi e coerentemente procedere all'assegnazione del budget finanziario, strumentale e delle risorse umane riequilibrato con le priorità stabilite.

In particolare, per quanto riguarda le risorse strumentali, sarebbe auspicabile che da una gestione centralizzata delle risorse destinate alle spese di funzionamento finalizzate a soddisfare i fabbisogni delle diverse strutture, si passasse ad una ripartizione settoriale per budget al fine di ottenere una maggiore efficienza e controllo della spesa dei beni e servizi, calibrati in ragione delle stesse priorità stabilite.

Per quanto riguarda, invece, il versante spesa un efficiente sistema di controllo di gestione dovrebbe disporre di un più coerente sistema di contabilità analitica per centro di costo, garantito da una piattaforma informatica dedicata.

Un aspetto rilevante per un efficiente funzionamento del ciclo di gestione della performance è, inoltre, il rispetto della tempistica prevista. Con l'avvio del nuovo esercizio di gestione, stabilite le risorse finanziarie dalla legge di bilancio, devono consolidarsi obiettivi e precisi indicatori e target di risultato, utili sia per il monitoraggio che per la misurazione dei risultati finali.

L'effettuazione di un tempestivo monitoraggio dell'andamento della gestione consente, in caso di risultati in controtendenza con quelli attesi, la possibilità di una eventuale rimodulazione degli iniziali orientamenti decisionali.

E' innegabile che il perfezionamento di uno strumento di governance, quale è il piano della performance organizzativa, rappresenta un efficace opportunità per rispondere sia alle prescrizioni normative in tema di trasparenza e anticorruzione che alle più dirette esigenze di rendere evidenza sociale delle attività svolte oltre che alle finalità di spesa dell'impiego delle risorse pubbliche gestite.

Un processo volto verso un miglioramento costante e continuo delle procedure di trasparenza nei confronti dei cittadini amministrati che, in tal modo, potranno leggere e verificare come vengono impiegate le risorse finanziarie messe in campo e come la loro destinazione soddisfi bisogni e aspettative.

Al pari di quanto sta avvenendo presso tutti Enti pubblici, spostare verso l'esterno, in questo caso verso il cittadino, il soggetto che valuta l'azione di governo della gestione pubblica, ha l'obiettivo di ridurre sempre più gli effetti di autoreferenzialità che spesso vengono addebitati alla pubblica amministrazione.

Per attuare la riconversione di tali comportamenti, sarà indispensabile riportare l'architettura e la gestione del ciclo della performance organizzativa e del ciclo di valutazione dei risultati, su una piattaforma informatica, al fine di rendere sempre più oggettive le rilevazioni dei dati gestionali.

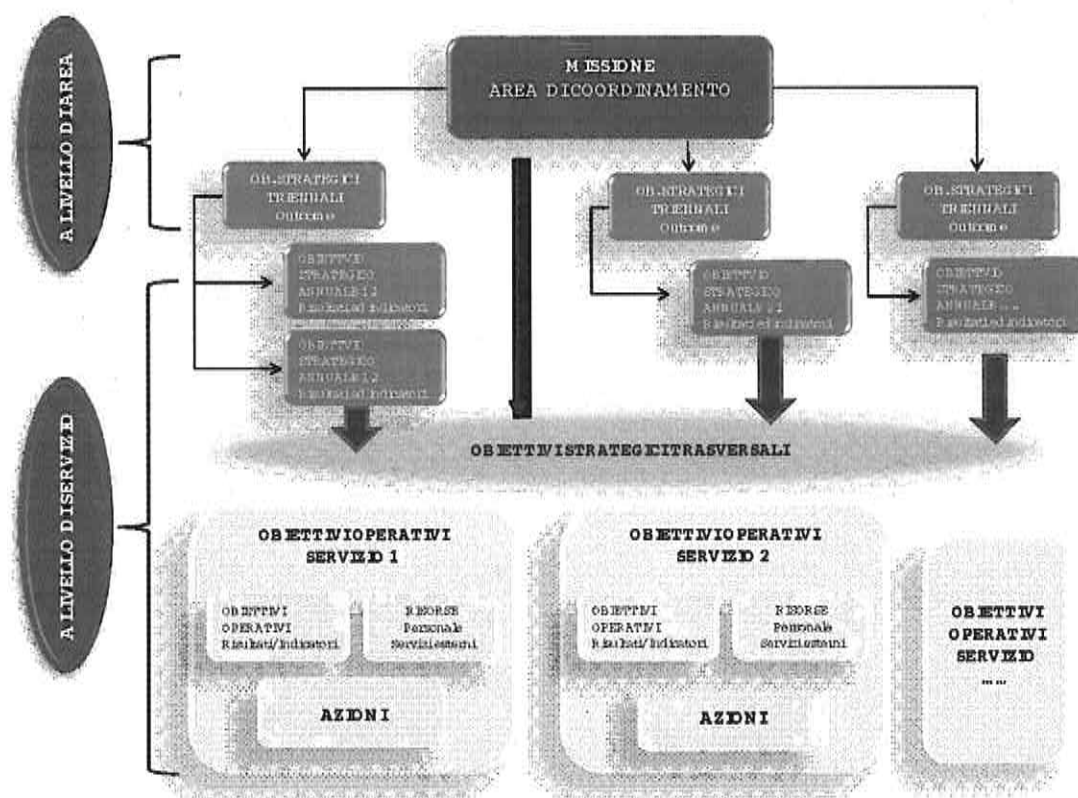
L'amministrazione regionale è già impegnata in tal senso, avendo indirizzato le proprie scelte verso l'acquisizione di un applicativo informatico, con la formula del riuso gratuito in open source. L'attivazione del predetto applicativo, prevista già per l'esercizio 2014, renderà operativa la fase di riconversione dell'attuale sistema di gestione.

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, ed attualmente in fase di adozione da parte della Giunta regionale, potrà dare concreta attuazione a tale processo di cambiamento.

3.1 Albero della Performance

Lo schema che segue, inerente l'articolazione dell'albero della performance, viene rappresentato in dettaglio per ogni singolo Servizio unitamente all'organigramma della struttura e precede le schede di rilevazione e misurazione dei risultati di cui al capitolo 5.

Si tratta dello stesso modello di albero della performance adottato per le strutture della Giunta regionale per cui, per Area di Coordinamento deve intendersi il Segretariato Generale del Consiglio.



3.2 Risultati raggiunti e scostamenti

In definitiva i risultati complessivi che sono emersi dalla verifica dei risultati effettuata a chiusura dell'esercizio 2012, mostrano dati generalmente in linea con quelli di previsione riportati sul piano della performance.

Nella tabella che segue è rappresentata una sintesi mentre nella parte allegata che segue immediatamente dopo, sono riportati tutti i dati di dettaglio per singolo Servizio.

 Regione Puglia Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Struttura di Staff Controllo di Gestione Sintesi dei risultati Piano della Performance 2012				
SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE	OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI			
	N. Obiettivi operativi assegnati a ciascun Servizio	VALORE DEI RISULTATI CONSEGUITI		
		N. Obiettivi operativi < 100%	N. Obiettivi operativi = 100%	N. Obiettivi operativi >100%
Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti	1			1
Affari e Studi Giuridici e Legislativi	16		3	13
Amministrazione e Contabilità	8		3	5
Risorse Umane	1			1
Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	6			6
Informatico e Tecnico	10	4	4	2
Servizio Informazione e Stampa	4	1		3
CO.RE.COM.	1			1
TOTALI	47	5	10	32

Nelle schede di rilevazioni che seguono, è possibile trovare variazioni di obiettivi operativi rispetto a quelli riportati sul piano della performance, ciò può essere dovuto a cambi di natura strategica, operativa gestionale, interventi nel corso dell'anno.

4. Allegato 1

Schede di rilevazione e misurazione dei risultati conseguiti per struttura

La Struttura Organizzativa del Consiglio Regionale	26
Gli Obiettivi.....	27
Servizio Assemblea e Commissioni Permanenti	29
CO.RE.COM.....	31
Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.....	33
Informazione e Stampa	37
Risorse Umane.....	40
Affari e Studi Giuridici e Legislativi	42
Informatico e Tecnico.....	50
Amministrazione e Contabilità	54

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Consiglio Regionale

Segretario Generale
Silvana Vernola

Affari generali della
segreteria generale del
Consiglio

Co.Re.Com.

Contenzioso con gli
operatori telefonici e
le pay TV

Funzioni proprie e
statutarie. Diritto di
accesso. Segreteria
e programmazione

Funzioni delegate

Servizio
Assemblee e commissioni
consiliari permanenti

1^a, 2^a e 7^a Commissione

3^a e 6^a Commissione

4^a e 5^a Commissione

Assemblea e assistenza
agli organi

Servizio
Risorse Umane

Servizio
Amministrazione e
Contabilità

Bilancio, finanze e
provveditorato

Servizio
Informazione e
stampa

Servizio
Affari e studi giuridici e
legislativi

Affari e studi giuridici
legislativi

Servizio
Informatico e tecnico

Informatico e tecnico

Servizio
Biblioteca e
comunicazione
istituzionale

Legenda

Segretario Generale

Servizio

Ufficio



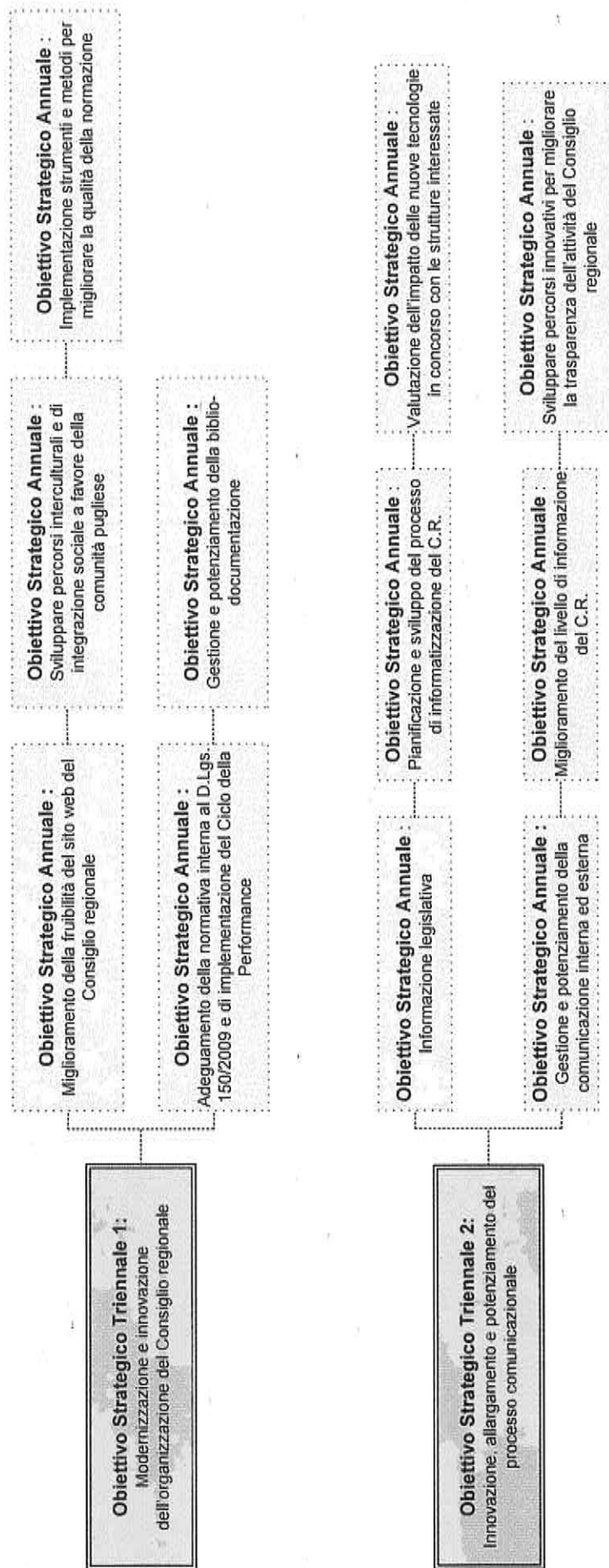
Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Consiglio Regionale:

- Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti
- Affari e Studi Giuridici e Legislativi
- Amministrazione e contabilità
- Risorse Umane
- Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
- Informatico e Tecnico
- Informazione e Stampa
- Co.Re.Com.

GLI OBIETTIVI

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.



Consiglio Regionale:

- Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti
- Affari e Studi Giuridici e Legislativi
- Amministrazione e contabilità
- Risorse Umane
- Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
- Informatico e Tecnico
- Informazione e Stampa
- Co.Re.Com.

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Rafforzamento e sostegno al ruolo istituzionale del Consiglio regionale

Obiettivo Strategico Annuale:
Assistenza legislativa

Obiettivo Strategico Annuale:
Consulenza giuridico-legale

Obiettivo Strategico Triennale 4:
Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali

Obiettivo Strategico Annuale:
Valorizzazione delle professionalità e delle competenze

Obiettivo Strategico Annuale:
Introduzione ed implementazione di sistemi di misurazione e valutazione delle performance

Obiettivo Strategico Annuale:
Adempimenti tecnici relativi ai collegamenti e alle integrazioni con i sistemi informativi esterni all'integrazione del sistema informativo automatizzato con il sistema informativo generale

Obiettivo Strategico Annuale:
Formazione e aggiornamento

Obiettivo Strategico Annuale:
Organizzazione e gestione dell'assistenza alle strutture del C.R. nel settore tecnico impiantistico, manutentivo e informatico

Obiettivo Strategico Annuale:
Risistemazione tecnica e logistica della sala CED

Obiettivo Strategico Annuale:
Predisposizione e gestione del Bilancio

Obiettivo Strategico Annuale:
Gestione trattamento economico e di missione dei Consiglieri regionali

Obiettivo Strategico Annuale:
Gestione delle spese per il funzionamento del Consiglio Regionale



Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione

Consiglio Regionale:

- SERVIZIO

Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Modernizzazione e innovazione
dell'organizzazione del Consiglio regionale

Obiettivo Strategico Annuale 2:
Miglioramento della fruibilità del sito web del
Consiglio regionale

Obiettivo Operativo Annuale 1:
Dematerializzazione degli atti della II e III
legislatura





Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

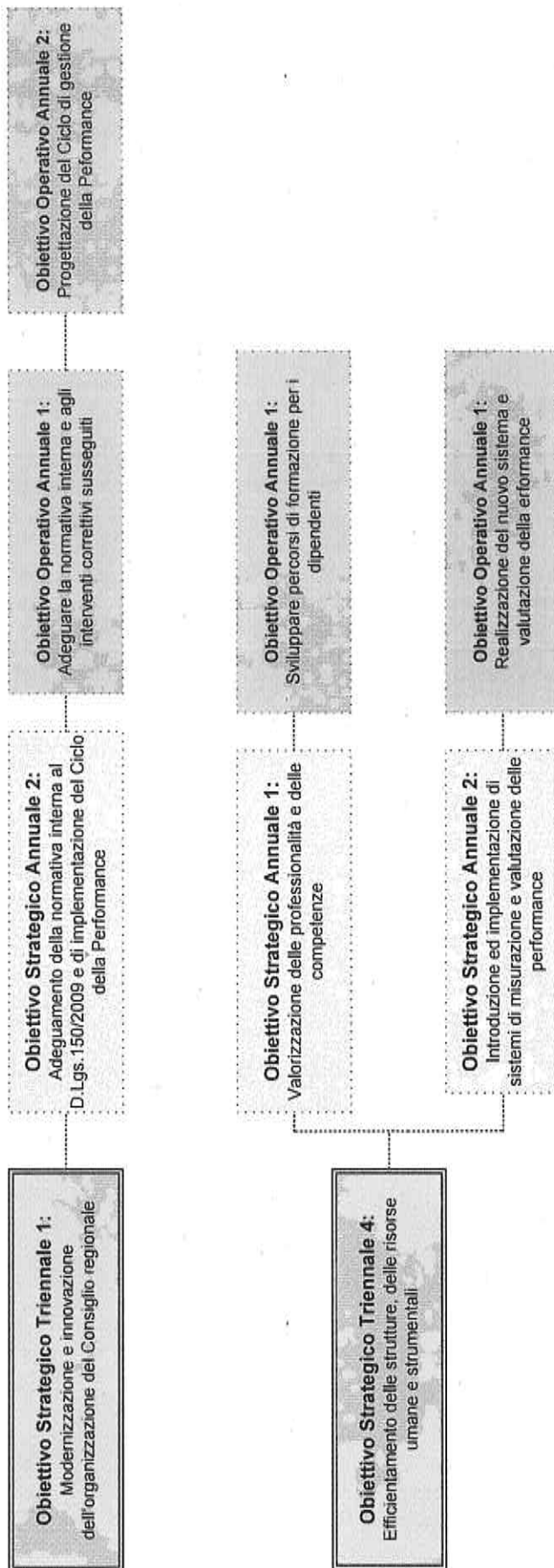
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI						
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:		Modernizzazione e innovazione dell'organizzazione del Consiglio Regionale				
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2:		Miglioramento della fruibilità del sito web del Consiglio regionale				
Obiettivo operativo n° 1		Dematerializzazione degli atti della II e III legislatura			Peso	100
		Indicatori				
		Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati 2012)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	01	Atti della II e III legislatura	Sito web del Consiglio regionale - Link sezione "Atti consiliari"	Miglioramento della sezione web - implementazione all' 80% degli atti censiti dell'archivio	100%	100%
	1.2.1.	Implementazione dell'archivio del sito web del Consiglio regionale				

Consiglio Regionale:

- SERVIZIO

Co.Re.Com.

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.



Gabinetto del Presidente *Struttura di staff* Controllo di Gestione



REGIONE PUGLIA

Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della Performance Organizzativa Scheda rilevazione dati gestionali 2012

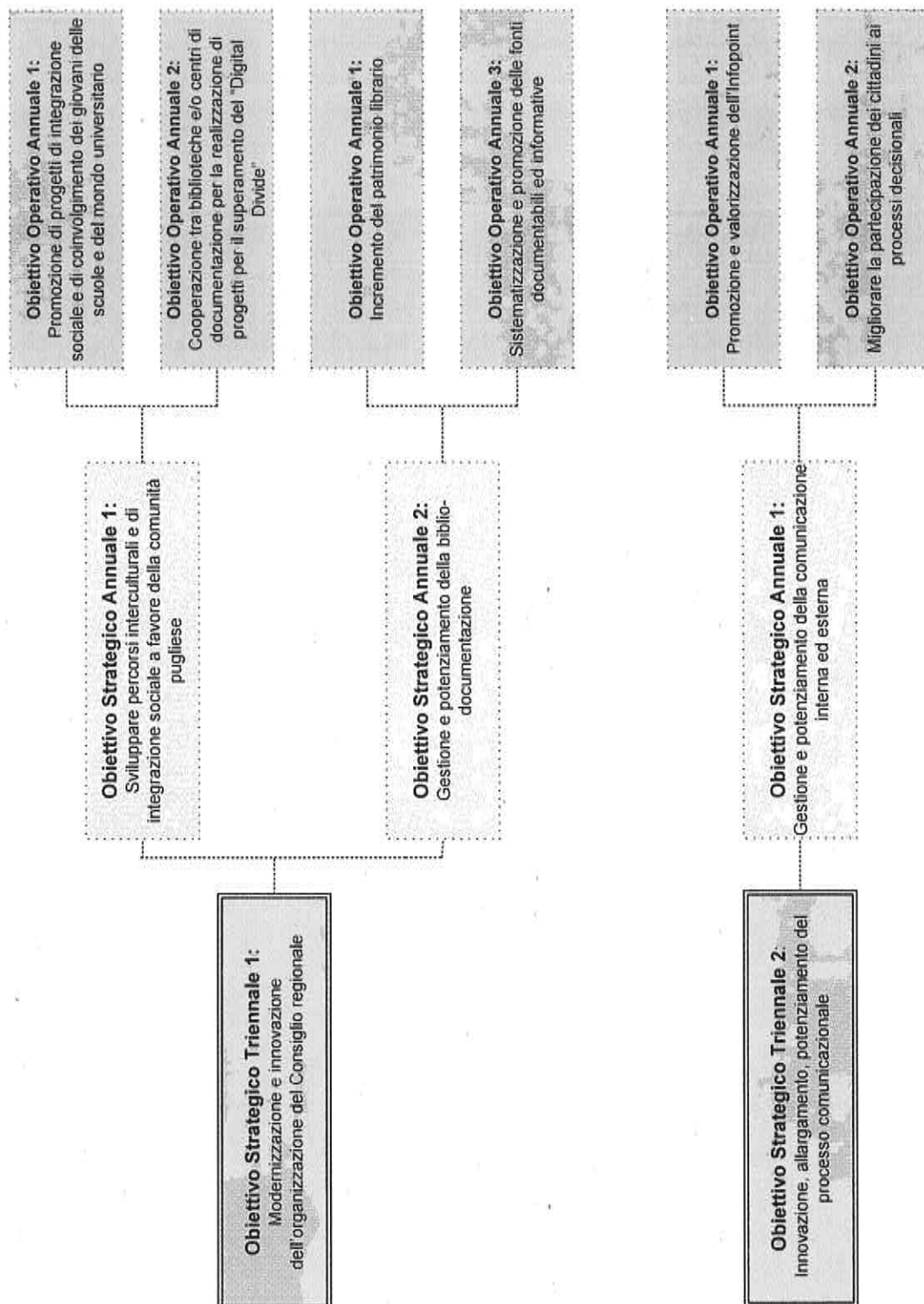
CO.RE.COM.										
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:			Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali							
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4:			Valorizzazione delle professionalità e delle competenze							
OBIETTIVO OPERATIVO N° 3			Sviluppare percorsi di formazione per i dipendenti							
			Indicatori							
			Descrizione indicatore		Target		Valore consuntivo (dalla 1^a al 31/12/2012)			
			Fonti e/o modalità di calcolo		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da parte dell'Ente - esclusa la parte dell'Ente					
Codice	Area	Servizio	Olo	4.4.3	n. dipendenti formati	delibera Ufficio di Presidenza n. 54 del 14/12/2011	10	12	100%	
					Migliore qualità dell'attività lavorativa	ore di formazione	Cap. 4, Art. 5: AA.DD. NN. 17/2012, 25/2012, 34/2012, 37/2012, 38/2012, 45/2012	50	108	

Consiglio Regionale:

• SERVIZIO

Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.




REGIONE PUGLIA

 Organismo Indipendente di Valutazione
 Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE									
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:			Modernizzazione e innovazione dell'organizzazione del Consiglio regionale						
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1:			Sviluppare percorsi interculturali e di integrazione sociale a favore della comunità pugliese						
Obiettivo operativo n° 1.1			Promozione di progetti di integrazione sociale e di coinvolgimento dei giovani delle scuole e del mondo universitario						
			indicatori						
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)		
000	03	—	N. seminari; n. studenti partecipanti; n. volumi interculturali pubblicati.	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	4.4200; 1.	12; 4.500; 1	100%		
Obiettivo operativo n° 1.2			Cooperazione tra biblioteche e/o centri di documentazione per la realizzazione di progetti per il superamento del "Digital Divide"						
			indicatori						
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non computare a meno di 10%		
000	03	—	n. progetti avviati;	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	3	6	100%		



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:				Innovazione, allargamento e potenziamento del processo comunicazionale				
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2:				Gestione e potenziamento della comunicazione interna ed esterna				
Obiettivo operativo n° 2.1				Promozione e valorizzazione dell'Infopoint				
Risultati attesi				indicatori				
				Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Peso
00	03	~	N. inserzioni pubblicate; n. manifestazioni organizzate; n. visitatori.	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	10; 10; 8.500	13; 14; 14.831	100%	
Obiettivo operativo n° 2.2:				Migliorare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali				
Risultati attesi				indicatori				
				Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Peso
00	03	~	n. progetti avviati;	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	3	6	100%	
Aumento di eventi di cittadinanza attiva								


REGIONE PUGLIA

 Organismo Indipendente di Valutazione
 Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

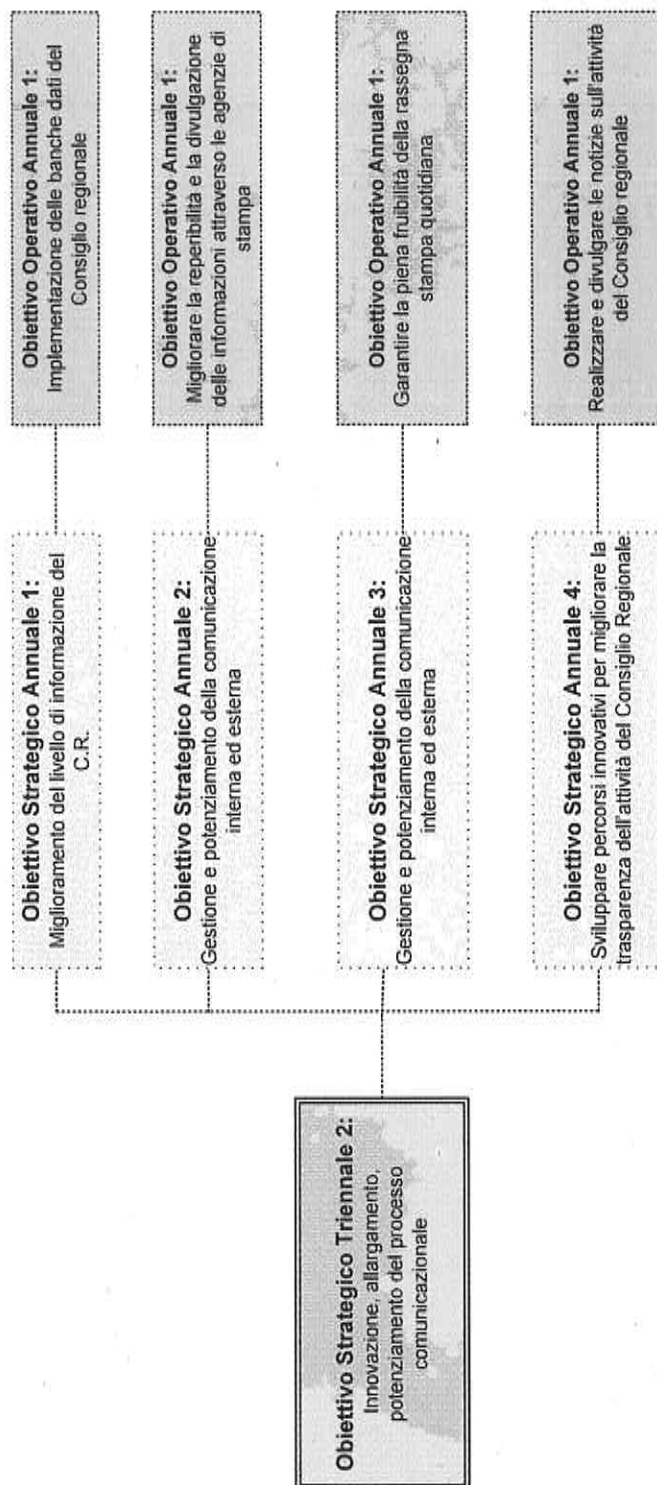
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:			Modernizzazione e innovazione dell'organizzazione del Consiglio regionale					
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3:			Gestione e potenziamento della biblio-documentazione					
Obiettivo operativo n° 3.1			Incremento del patrimonio librario					
			indicatori					
Codice	Area	Servizio	Obiettivo	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare se non è stato definito)
000 03			3	Acquisizione di documenti, informazioni di diverse tipologie ed interrelazione e realizzazione delle fonti documentabili ed informative per una estensione della loro fruibilità.	N. indicizzazioni inserite in Opac	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	2.850	3.058
								100%
Obiettivo operativo n° 3.2			Sistematizzazione e promozione delle fonti documentabili ed informative					
			indicatori					
Codice	Area	Servizio	Obiettivo	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare se non è stato definito)
000 03			2	Sistematizzazione e promozione delle fonti documentabili informative, facilitazione all'accesso, attraverso modalità informatiche, del potenziale interculturale esistente	n. pubblicazioni edite; della carta dei servizi; n. visitatori centro di documentazione storica; n. complessivo di partnership in corso; n. ore di utilizzo workstations pubbliche; n. services contrattualizzati; n. iscritti al workshop; n. opere librarie presentate al "building Apulia"	Flash Report allegato al consuntivo di Bilancio 2012	110; 1.200; 460; 15; 13.500; 1; 250; 17	117; 2.720; 4.255; 12; 12.973; 7; 257; 12
								93%

Consiglio Regionale:

• SERVIZIO

Informazione e Stampa

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.





REGIONE PUGLIA

Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Servizio										INFORMAZIONE E STAMPA																			
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: OB.S.T.2										Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale																			
										OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: OB.S.A.2.1										Miglioramento del livello di informazione del C.R.									
																				Implementazione delle banche dati del Consiglio Regionale									
										Obiettivo operativo n° 2.1.2																			
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target		Valore consuntivo (dati ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)																	
2.1.2		Realizzazione archivio iconografico del C.R.		% REALIZZAZIONE ARCHIVIO		SOFTWARE GEARPHOTO REALIZZATO SUL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE		40		35		100%																	
				N IMMAGINI MONITORATE		SOFTWARE GEARPHOTO REALIZZATO SUL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE		300		825																			
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: OB.S.T.2										Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale																			
										OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: OB.S.A.2.3										Gestione e potenziamento della comunicazione interna ed esterna									
																				Migliorare la reperibilità e la divulgazione delle informazioni attraverso le agenzie di stampa									
										Obiettivo operativo n° 2.3.5																			
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target		Valore consuntivo (dati ex post)		Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)																	
2.3.5		MONITORAGGIO INFORMAZIONE		N. TESTATE GIORNALISTICHE MONITORATE		RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SUL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE		750		756		99,5%																	
				N. AGENZIE DI STAMPA MONITORATE		SERVIZI IN ABBONAMENTO CON LE AGENZIE DI STAMPA ANSA E ADNEKRONOS. CONTRATTI PUBBLICATI NELLA SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE		800.000		790.000																			

**REGIONE PUGLIA**

Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

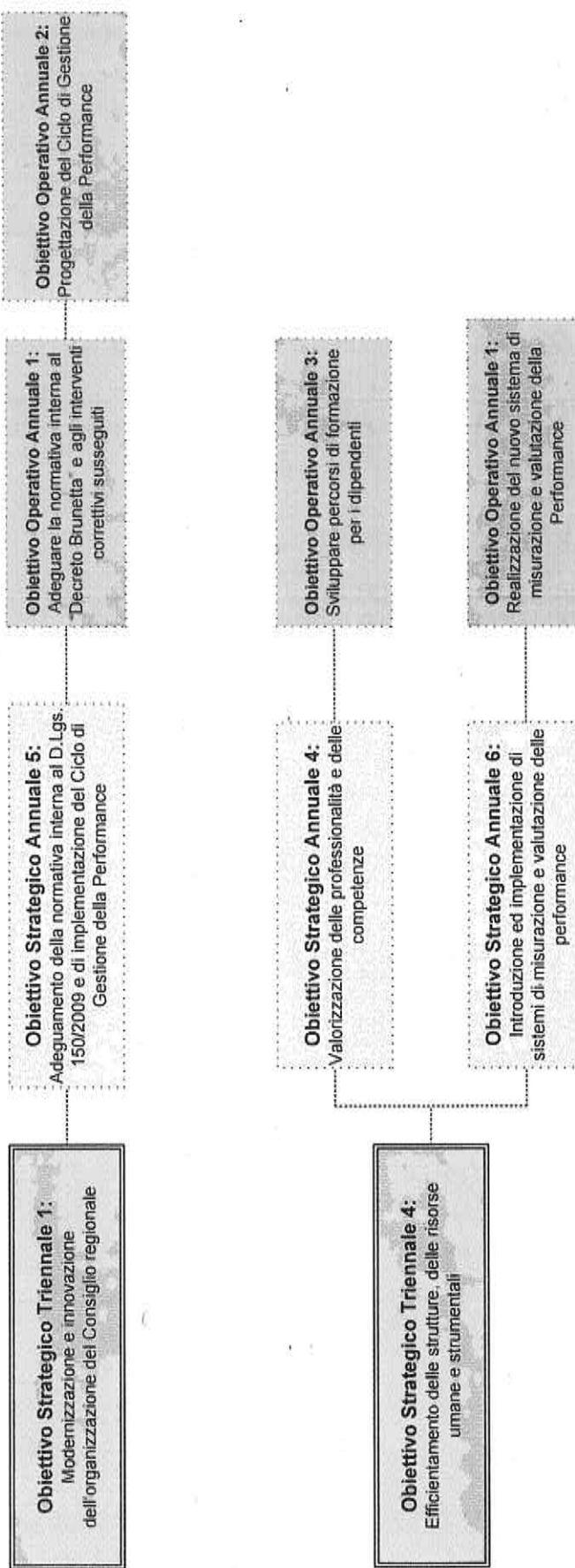
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: OB.S.T.2				Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale				
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: OB.S.A.2.3				Gestione e potenziamento della comunicazione interna ed esterna				
Obiettivo operativo n° 2.3.6				Indicatori			Peso	20
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)	
		AGGIORNAMENTO RASSEGNA STAMPA TELEMATICA E VIDEO	CADENZA AGGIORNAMENTO	RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SUL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE	60	61	100%	
			N. VIDEO PUBBLICATI	RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA VIDEO SUL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE	950	2100		
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:				OB.S.T.2 Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale				
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: OB.S.A.2.4				OB.S.A.2.Sviluppare percorsi innovativi per migliorare la trasparenza dell'attività del Consiglio regionale				
Obiettivo operativo n° 2.4.2				Indicatori			Peso	40
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)	
		POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE	N. COMUNICATI STAMPA PUBBLICATI	AGENZIA DI STAMPA "PUGLIA NOTIZIE" SUL SITO DEL CONSIGLIO REGIONALE	4.000	4.085	75%	
			N. PUBBLICAZIONI DELL'HOUSE ORGAN "PUGLIA NOTIZIE" DEL CONSIGLIO REGIONALE	DETERMINAZIONE N. 7 DEL 23/04/2012 PUBBLICATA NELLA SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO DEL CONSIGLIO REGIONALE	2	1		

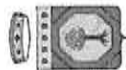
Consiglio Regionale:

• SERVIZIO

Risorse Umane

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.





REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di
Valutazione

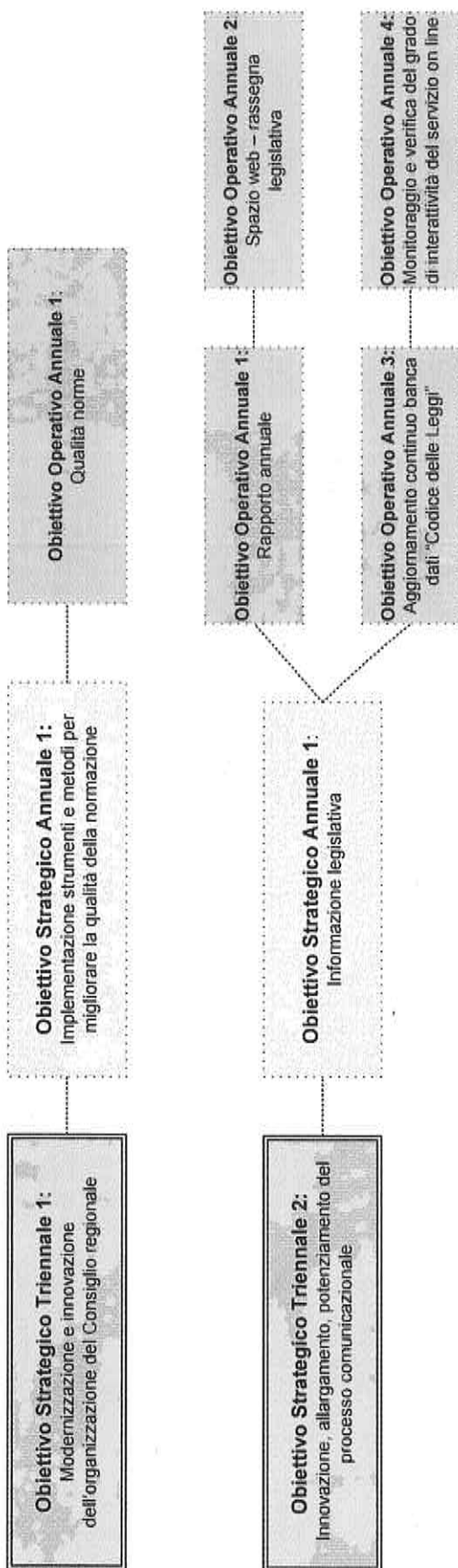
Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

RISORSE UMANE					
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°4:		Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4:		Valorizzazione delle professionalità e delle competenze			
Obiettivo operativo n° 3		Sviluppare percorsi di formazione per i dipendenti		Peso	40
Codice		Indicatori			Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare se non è attivo dell'UEF
Area	Servizio	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (valore ac parti)
00	44.3	Migliore qualità dell'attività lavorativa n. dipendenti formati	delibera Ufficio di Presidenza n. 54 del 14/12/2011	10	12
		ore di formazione	Cap. 4, Art. 5: A.A.D.D. NN. 17/2012, 25/2012, 34/2012, 37/2012, 38/2012, 45/2012	50	108
					100%

Consiglio Regionale:

- Affari e Studi Giuridici e Legislativi

Mission. contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.

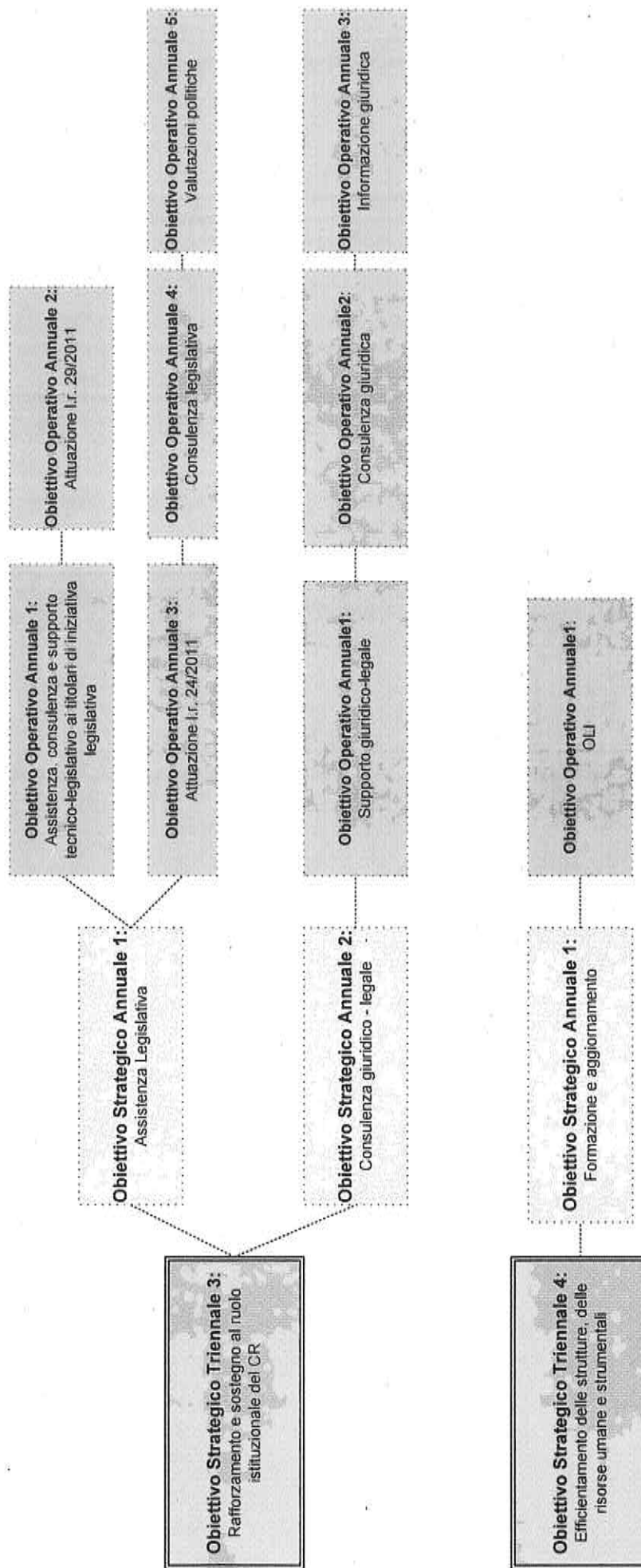


Consiglio Regionale:

• SERVIZIO

Affari e Studi Giuridici e Legislativi

Missioni: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.





Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI									
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:				Modernizzazione e innovazione dell'organizzazione del Consiglio regionale					
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1.1:				Implementazione strumenti e metodi per migliorare la qualità della normazione					
Obiettivo operativo n° 1.1.1:				Qualità norme					
				Indicatori					
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)		
000	04	Promuovere la diffusione di metodologie e tecniche a supporto della qualità e trasparenza dell'azione pubblica attraverso l'adozione di best practices in materia di produzione legislativa	Numero incontri	Sito http://www.qualitannormazione.gov.it/normativa	≥6	10	100%		
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:				Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale					
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2.1:				Informazione legislativa					
Obiettivo operativo n° 2.1.1:				Rapporto annuale					
				Indicatori					
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)		
000	04	Predisposizione e pubblicazione rapporto annuale sulla legislazione	Numero di pubblicazioni	Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 239/2008 Pubblicazione sul sito web Consiglio, link : Informazione legislativa e giuridica	1	1	100%		
				Tempo dedicato alla raccolta ed analisi dei dati	≥3 mesi	3mesi			



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_ sch. 1

Obiettivo operativo n° 2.1.2				Spazio web - Notiziario legislativo		Peso	30
Indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Aggiornamento senza soluzione di continuità, regioni, degli atti di rilevanza accessibilità e visibilità dei contenuti	Numero dei testi di leggi delle regioni, degli atti di rilevanza regionali, comunicati e delle sentenze	Sito web del Consiglio, link: Informazione legislativa e giuridica	≥ 650	1.148	100%
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:							
Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale							
Informazione legislativa							
Obiettivo operativo n° 2.1.3				Aggiornamento continuo banca dati "Codice delle leggi"		Peso	30
Indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Rendere un servizio qualificato e più vicino al cittadino	Numero dei testi di leggi e regolamenti e dei testi modificati e coordinati	Portale del Consiglio regionale - Informazione legislativa e giuridica - Link: Codice delle leggi	≥85	100	100%
			Tempo entro il quale avviene l'aggiornamento e l'inserimento		≤15gg	10gg	
Obiettivo operativo n° 2.1.4							
				Monitoraggio e verifica del grado di interattività del servizio on line		Peso	10
Indicatori							
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Garantire la qualità e l'efficienza del servizio on line	% Tasso di visitatori e di iscrizioni alla newsletter	Dati Nethe account: CRPStatistiche URL : www.consiglio.puglia.it	≥ 3,35	3,36	100%



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2012_sch. 1

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:				Rafforzamento e sostegno al ruolo istituzionale del Consiglio regionale			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.1:				Assistenza legislativa			
Obiettivo operativo n° 3.1.1				Assistenza, consulenza e supporto tecnico-legislativo ai titolari di iniziativa legislativa			
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati esposti)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Garantire il supporto tecnico-legislativo	Numero atti esaminati	Proposte e disegni di leggi assegnate alle Commissioni	≥ 60	80	100%
			Tempo dedicato all'esame di ciascun atto		≤ 5gg	4gg	
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.1:				Assistenza legislativa			
Obiettivo operativo n° 3.1.3				Attuazione l.r. n. 29/2011			
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati esposti)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Segnalazione in fase di analisi delle proposte e dei disegni di legge e predisposizione di studi e dossier tematici	Numero di segnalazioni	Proposte e disegni di leggi	≥ 10	60	100%
			Numero dossier		≤ 5	1	
Obiettivo operativo n° 3.1.4				Attuazione l.r. n. 24/2011			
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati esposti)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Migliorare la partecipazione alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea	Numero di incontri e / o seminari	l.r. n. 24/2011	≥ 5	6	100%



OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:				Rafforzamento e sostegno al ruolo istituzionale del Consiglio regionale			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.1:				Assistenza legislativa			
Obiettivo operativo n° 3.1.5				Consulenza legislativa			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Indicatori			
Area	Servizio			Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Migliore efficienza e qualità della legislazione	Numero di consulenza e pareri	Proposte e disegni di leggi	≥ 10	60	100%
			Tempo medio dedicato all'elaborazione di ciascun parere e/o consulenza		≤ 10gg	1	
Obiettivo operativo n° 3.1.6				Valutazione politiche			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Indicatori			
Area	Servizio			Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Implementazione attività di valutazione delle politiche regionali	Numero di incontri e / o seminari	Sito Web http://www.capiro.org/	≥ 5	6	100%
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:				Rafforzamento e sostegno al ruolo istituzionale del Consiglio regionale			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3.2:				Consulenza Giuridica - legale			
Obiettivo operativo n° 3.2.1				Supporto giuridico legale			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Indicatori			
Area	Servizio			Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di cui: complete - reative e cura dell'IN
00	04	Redazione pareri ed esami di sentenze e ordinanze	Numero di pareri, sentenze e ordinanze	Richieste pervenute / Programma Annuale dirazionale trasmesso all'O.I.V.	≥ 65	65	100%
			Tempo medio dedicato alla redazione di pareri ed esami		≤ 7gg	6gg	



REGIONE PUGLIA

Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_tch. 1

Obiettivo operativo n° 3.2.2				Consulenza giuridica		Peso	40
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Garantire assistenza e consulenza giuridico-legale agli Organi Consiglieri	Numero di consulenze legali	Richieste pervenute / Programma Annuale direzionale trasmesso all'O.I.V.	≥ 25	30	100%
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3:				Rafforzamento e sostegno al ruolo istituzionale del Consiglio regionale			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3.2:				Consulenza Giuridica - legale			
				Supporto giuridico legale		Peso	40
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Redazione pareri ed esami di sentenze e ordinanze	Numero di pareri, sentenze e ordinanze	Richieste pervenute / Programma Annuale direzionale trasmesso all'O.I.V.	≥ 65	65	100%
			Tempo medio dedicato alla redazione di pareri ed esami		≤ 7gg	6gg	
				Informazione giuridica		Peso	20
				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
00	04	Garantire una continua informazione	Numero di sentenze, leggi, articoli e note trasmesse	Programma Annuale direzionale trasmesso all'O.I.V. Pubblicazione sul sito web Consiglio, link : Informazione legislativa e giuridica	≥ 20	35	100%



REGIONE PUGLIA

Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. 2013_sch. 1

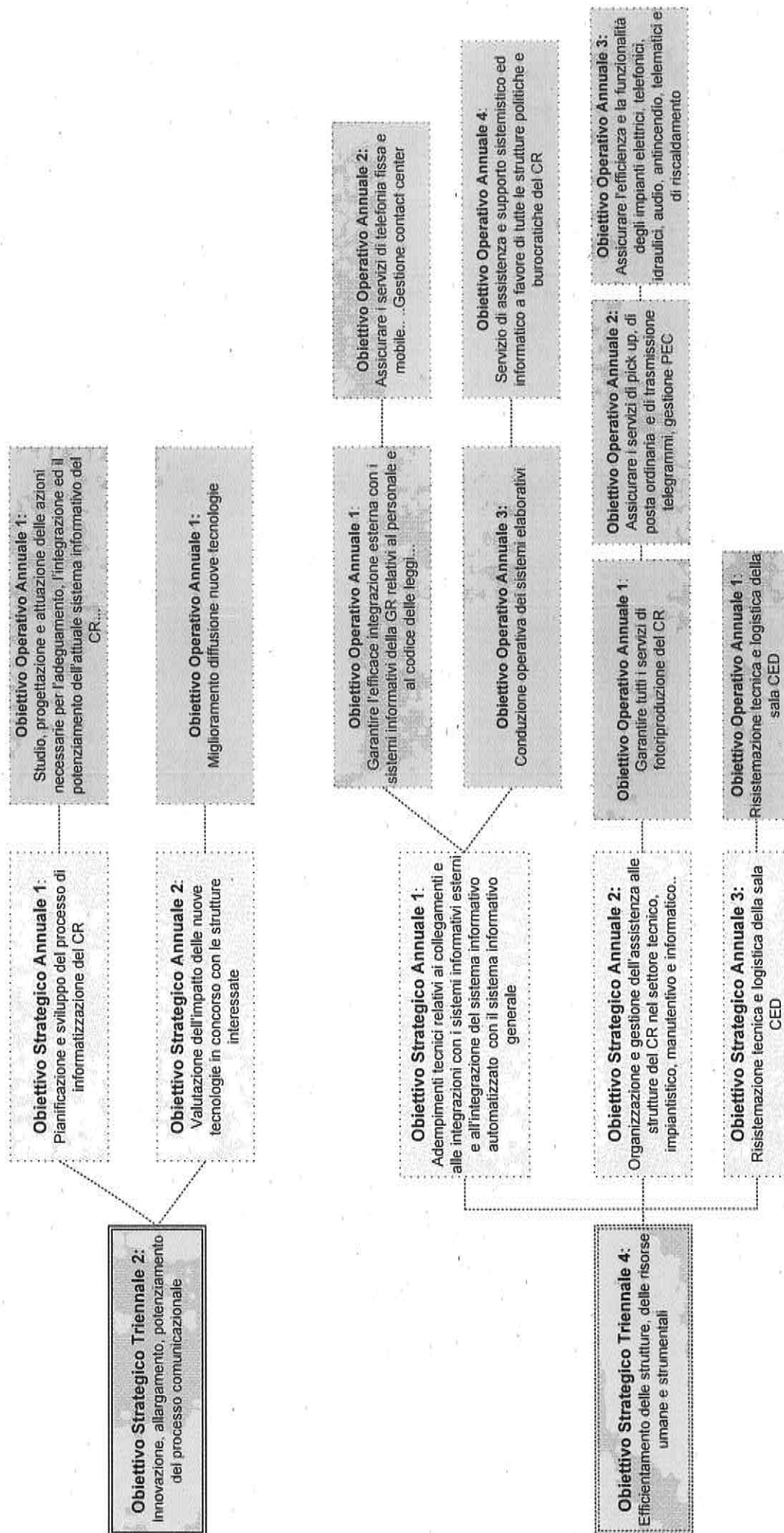
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:				Efficienza delle strutture, delle risorse umane e strumentali			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4.1:				Formazione e aggiornamento			
Obiettivo operativo n° 4.1.1				Indicatori			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
Area	Servizio						
00	04	Aggiornamento e comparazione problematiche	numero incontri	Sito WEB www.parlamentiregionali@it/documenti/oli OLI Toscana	6	6	100%
Obiettivo operativo n° 3.2.3				Informazione giuridica			
Codice		Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
Area	Servizio						
00	04	Aggiornamento e formazione	Numero giornate di formazione	Programma annuale direzionale 2012 trasmesso all'O.L.V.	10	10	100%

Consiglio Regionale:

• SERVIZIO

Informatico e Tecnico

Missioni: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.





REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

INFORMATICO E TECNICO									
OBBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4									
OBBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4.5.1.									
00	Area Servizi Obi	Obiettivo operativo n° 4.5.1.1		Descrizione indicatore	Risultati attesi	Fonte e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (base ex parte)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non confondere con la data dell'OT
		Interfacimento con strutture di dati sia interne che esterne al Consiglio							
		n° di interfacciamenti rispetto all'anno precedente							
		Interfacimento con sistema SOGIAC e portale istituzionale nell'area dedicata alle attività di ciascun consigliere Creazione cartella condivisa per file pdf della rassegna stampa nota prot. 8086 del 18/12/2012 interfacimento mail istituzionali e PEC col sistema DiDoc (protocollo collazione e gestione documentale) determina n. 19 determina n. 25							
		N° di interventi e/o disservizi							
Interferenti atti a garantire i servizi e servizi di telefonia fissa mobile e di connettività		CONSIP Connessione mobile 5. ODA 275/00 del 3/01/2012, ODA 316441 dell'1/03/2012, oda-013559 del 3/08/2012, richieste di assistenza telefonica e utilizzando anche mail		<4	3	77,5%			
Interferenti atti a garantire i servizi e servizi di telefonia fissa mobile e di connettività		report riepilogativo attività di help desk per l'anno 2012		<15	12				
esternalizzazione dei servizi di gestione con presidio quotidiano on site, in teleassistenza e mediante hot line		ore di intervento					2.938,85		
OB 0.4.5.1.4									



INFORMATICO E TECNICO									
Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali									
Organizzazione e gestione dell'assistenza alle strutture del Consiglio regionale nel settore tecnico impiantistico, manutentivo e informatico ivi compresi e servizi postali e telecomunicazioni e fotocopie									
Garantire tutti i servizi di fotocopie del Consiglio regionale									
Assicurare i servizi di PICK UP, di posta ordinaria e di trasmissione									
Assicurare l'efficienza e la funzionalità degli impianti elettrici, idraulici, audio, telefonici, antincendio, telematici, di condizionamento e di riscaldamento									
Indicatori									
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target	
Servizio		OBI		n.° di interventi e/o disavvii		determina n. 14		installazione nuovi sistemi di stampa	
Altra		OBI		n.° di interventi e/o disavvii		determina n. 12		n.° di interventi e/o disavvii	
00		OBI		n.° di interventi e/o disavvii		determina n. 8		n.° di interventi e/o disavvii	
						determina n. 32			
						determina n. 1			
						determina n. 30, 45, 17, 23, 20, 18, 11		n.° di interventi e/o disavvii	
Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali									
Risistemazione tecnica e logistica della sala CED									
Risistemazione tecnica e logistica della sala CED									
Indicatori									
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target	
Servizio		OBI		efficienza impianto elettrico e migliore funzionalità delle attrezzature della sala CED				avvio delle procedure tramite convenzione consip (richiesta di sopralluogo)	
Altra		OBI							
00		OBI							
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)									
100%									



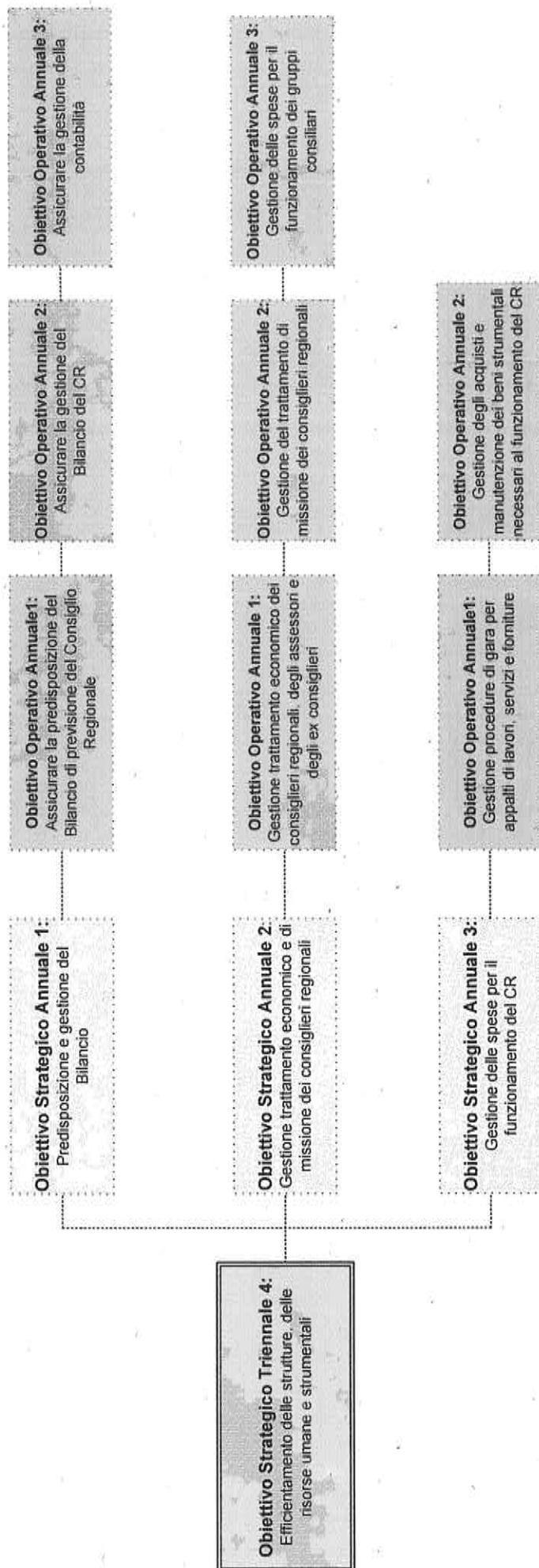
INFORMATICO E TECNICO											
OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2.			Innovazione, allargamento, potenziamento del processo comunicazionale								
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1.			Pianificazione e sviluppo del processo di informatizzazione del Consiglio Regionale								
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.2.			Valutazione dell'impatto delle nuove tecnologie in concorso con le strutture interessate								
Obiettivo operativo n° 2.1.1					Indicatori		Peso		50		
Codice	Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target		Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di cui: raggiungimento - sezione di lavoro dell'IST	
						Determina n. 24					
						Determina n. 21					
						Determina n. 10					
						Determina n. 26					
						determina n. 22					
						Determina n. 33					
						valore medio degli incrementi del 2012 rispetto all'anno precedente di : n. caselle PEC attive n. di postazioni client delle strutture n. di postazioni di acquisizione documentale					100 %
Obiettivo operativo n° 2.2.1									Peso	50	
Codice	Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target		Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) di cui: raggiungimento - sezione di lavoro dell'IST	
						determina n. 16					
						incremento in % del numero totale di documenti protocollati nel 2012 rispetto all'anno precedente					100%

Consiglio Regionale:

- SERVIZIO

Amministrazione e Contabilità

Mission: contribuire a contrastare il generale impoverimento delle famiglie, del mondo del lavoro e della impresa, migliorando la qualità dei servizi pubblici e delle prestazioni fondamentali, e favorire l'integrazione multiculturale della Puglia quale terra di accoglienza e porta di accesso ai mercati internazionali, attraverso il sostegno alle politiche del Governo regionale, anche mediante le iniziative legislative autonome.



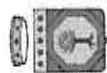


REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Servizio AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'									
Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali									
Predisposizione e gestione del Bilancio									
Assicurare la predisposizione del bilancio di previsione del Consiglio Regio									
indicatori									
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target	Valore consuntivo (dato ex post)
00	00	4.1.1	raccolta dati-predisposizione elaborati-analisi dei residui attivi e passivi-Elaborazione del rendiconto del C.R. con elaborati - deliberazioni per l'Ufficio di Presidenza inerenti l'approvazione di bilancio, le variazioni e il rendiconto del Consiglio	tempi elaborazione schede per bilancio, rendiconto, variazioni ecc. e schemi di deliberazioni da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza				1 mese a provvedimento	20 gg a provvedimento
100%									
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'CUIT									
Assicurare la gestione del Bilancio del C.R.									
indicatori									
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target	Valore consuntivo (dato ex post)
00	00	4.1.2	predisposizione determinazioni - a. atti da controllare e registrazione di impegni di spesa	a. determinazioni - a. atti da controllare e registrazione di impegni di spesa				27 determinazioni - 350 atti da controllare	1117 determinazioni- 1119 atti controllati
100%									
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'CUIT									
Assicurare la gestione della contabilità									
indicatori									
Codice		Risultati attesi		Descrizione indicatore		Fonti e/o modalità di calcolo		Target	Valore consuntivo (dato ex post)
00	00	4.1.3	emissione mandati di pagamento e reversali di incasso - onere servizi del Consiglio - trasmissioni telematiche dei mandati e reversali alla tesoreria	a. mandati e reversali n. onere servizi del Consiglio a. trasmissioni telematiche dei mandati e reversali alla tesoreria				1200 mandati o reversali- 2 consulenze giornaliere - 4 trasmissioni telematiche settimanali	1278 mandati-447 reversali-2 consulenze giornaliere-6 trasmissioni telematiche settimanali
100%									
Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'CUIT									



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:			Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2:			Gestione trattamento economico e di missione dei Consiglieri regionali			
Obiettivo operativo n° 1			Gestione trattamento economico dei consiglieri regionali, degli assessori			
			Indicatori			Peso
			Codice	Descrizione indicatore	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
			Area	Risultati attesi	Fonte e/o modalità di calcolo	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - indicare il dato dell'ODT)
00	00	4.2.1	Struttura	Des. di imp. e liquidazione riguardanti emolumenti dei consiglieri regionali, degli assessori esterni, dei beneficiari di assegno fiduciario e di reversibilità, dei componenti il CORE COME Anche adempimenti relativi alle posizioni previdenziali e fiscali degli stessi, l'istrascio dei relativi mandati di pagamento.	52 determinate di impegno e liquidazione	52 determinate di impegno e 298 liquidazioni
Obiettivo operativo n° 2			Gestione del trattamento di missione dei consiglieri regionali.			100%
			Indicatori			Peso
			Codice	Descrizione indicatore	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
			Area	Risultati attesi	Fonte e/o modalità di calcolo	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - indicare il dato dell'ODT)
00	00	4.2.2	Struttura	Acquisizione autorizzazioni, analisi autorizzazione globalmente predisposizione atti di impegno e liquidazione	18 determinate di impegno e liquidazione con relativo numero di mandati	n.60 determinazioni
Obiettivo operativo n° 3			Gestione delle spese per il funzionamento dei gruppi consiliari.			100%
			Indicatori			Peso
			Codice	Descrizione indicatore	Target	Valore consuntivo (dato ex post)
			Area	Risultati attesi	Fonte e/o modalità di calcolo	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da non compilare - indicare il dato dell'ODT)
00	00	4.2.3	Struttura	Acquisizione adesioni ai Gruppi consiliari da parte dei consiglieri, analisi consiglieri componenti il Gruppo, elaborazione quota spartante ciascun gruppo, eventuali variazioni componenti, predisposizione atti di impegno e liquidazione	13 mandati da emettere 13 trasmissioni telematiche	13 mandati- 13 trasmissioni telematiche



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione
Struttura di staff Controllo di Gestione

Piano della Performance Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2012

Mod. P.P.O. 2013_sch. 1

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4:			Efficientamento delle strutture, delle risorse umane e strumentali			
OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2:			Gestione delle spese per il funzionamento del Consiglio regionale			
Obiettivo operativo n° 1			Gestione procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture.			
			Indicatori			
Codice			Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) (da una comparsa - azione a cura dell'CU)
Area	00	00	PRESPONIZIONE ED ELABORAZIONE ATTI DI GARA (ATTO INDEIZIONE, BANDO, AVVISO, DISCIPLINARE, ALLEGATI, SCHEMA CONTRATTO, ATTO DI AGGIUDICAZIONE ...)	FAVORIRE LA TRASPARENZA NEGLI APPALTI PUBBLICI	Sono state effettuate N. 3 pubblicaz. su GURI, n. 1 su GUCE, n. 4 su testate giornalistiche varie, n.2 su BURP, n.2 su portale EMPULIA	100%
Servizio	43	1				
OIO						
Obiettivo operativo n° 2			Gestione degli acquisti e manutenzione dei beni strumentali necessari al funzionamento del consiglio regionale.			
			Indicatori			
Codice			Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dati ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
Area	00	00	1) Contenzimento della spesa consuntuale 2) Riduzione dei tempi di avviamento adottando procedure di approvazione sottoborsa ed approvazione 3) Riduzione delle spese di trasferta 4) Miglioramento in termini di efficienza e di razionalizzazione dei procedimenti		11€ 12.000,00 2) 28€ 3)€ 180.000,00 4) n.3	100%
Servizio	43	2				
OIO						

59